

QUOTIDIANI

18.03.12, Il Sole 24 Ore Domenica, *Il peso della cultura nel progresso sociale*, di Enrico Giovannini

29.02.12, La Nazione Lucca, *Imt, anche il ministro Profumo per il via all'anno accademico*

17.03.12, Il Tirreno Lucca, *Il Ministro Profumo ospite all'IMT*

17.03.12, La Nazione Lucca, *Ci sarà anche il ministro Profumo all'inaugurazione di IMT*

22.03.12, Italia Oggi, *Imt Alti Studi di Lucca, domani l'inaugurazione*

23.03.12, Il Tirreno Lucca, *Una partita decisiva per l'Imt e Lucca*, di Fabio Pammolli

23.03.12, Il Tirreno Lucca, *La nuova era della fabbrica dei talenti*

23.03.12, Il Tirreno Lucca, *Nella tesi le idee per la riforma del lavoro. La storia di Marianna Madia*

23.03.12, Il Tirreno Lucca, *48 posti di allievo e 3253 candidati*

24.03.12, Corriere Fiorentino, *«L'Università ora rischia un ritorno al passato»*

24.03.12, La Nazione Lucca, *«Imt, eccellenza da imitare»*

24.03.12, La Nazione Lucca, *«Scommessa vinta dalla città»*

24.03.12, Il Tirreno Lucca, *Imt e Cnr partner per la ricerca*

QUOTIDIANI ON LINE E AGENZIE

18.03.12, www.lagazzettadilucca.it, *Il ministro dell'Università e della Ricerca e il Presidente ISTAT all'inaugurazione dell'anno accademico di IMT*

19.03.12, www.agenparl.it, Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica, *Lucca: il 23 Ministro Profumo all'Auditorium di San Romano*

19.03.12, www.asca.it, Agenzia Stampa Quotidiana Nazionale, *Università': Profumo e Giovannini 23/3 a inaugurazione anno Imt Lucca*

22.03.12, www.loschermo.it, Quotidiano on line, *Education Minister Profumo to visit IMT Lucca higher studies institute*

23.03.12, www.radioradicale.it, *Inaugurazione dell'Anno Accademico 2011 - 2012 dell'IMT Alti Studi di Lucca; audio dell'intervista al Direttore Fabio Pammolli*

- 23.03.12, www.gonews.it, [Lucca] *Il sindaco Mauro Favilla all'inaugurazione dell'anno accademico IMT*
- 23.03.12, www.asca.it, *Universita': Profumo, ruolo importante in circolazione capitale umano*
- 23.03.12, www.agenparl.it, *Università, Profumo ad apertura anno accademico IMT*
- 23.03.12, www.agi.it, *Università: Profumo, Imt di Lucca esempio da diffondere*
- 23.03.12, www.agi.it, *Università: E. Letta (Pd), serve eccellenza alta formazione*
- 23.03.12, www.agenparl.it, *Università: Meloni (Pd), IMT Modello Positivo*
- 23.03.12, www.agenparl.it, *Ricerca: Accordo CNR-IMT per lo studio su crisi finanziarie, energetiche e di trasporto*
- 23.03.12, www.liberoquotidiano.it, [Adnkronos], *Università: Pammolli (Imt), apertura internazionale in valutazione sia reale*
- 23.03.12, www.liberoquotidiano.it, [Adnkronos], *Università: Profumo, modello Imt da diffondere all'intero sistema (6 pp.)*
- 23.03.12, www.liberoquotidiano.it, [Adnkronos], *Pil: indagine su benessere, cittadini al primo posto mettono salute e ambiente*
- 23.03.12, www.lagazzettadilucca.it, *Favilla «IMT scommessa vinta dalla città»*
- 23.03.12, www.loschermo.it, *Quotidiano on line, Con la lectio magistralis di Enrico Giovannini inizia l'anno accademico di Imt*
- 23.03.12, www.dilucca.it, *Dì Lucca web tv, IMT, inaugurato il nuovo anno accademico*

INDICATORI / 1

Il peso della cultura nel progresso sociale

Entro dicembre Cnel e Istat produrranno il primo rapporto sul Benessere equo e sostenibile. Elementi innovativi, il rilievo dato al patrimonio storico, artistico e paesaggistico, e alla ricerca

di Enrico Giovannini

Il tema della misurazione del benessere degli individui e delle società sta trovando ampi spazi di discussione in tutto il mondo. È affrontato dai decisori politici, dalla statistica ufficiale e da ampi settori della società civile nazionale e internazionale. A partire dal 2001 l'Ocse ha promosso diverse iniziative nell'intento di aumentare la consapevolezza sul tema della misurazione del progresso sociale, messe in rete a livello locale, nazionale o internazionale.

Il lavoro più significativo in quest'ambito è il *Rapporto finale* della «Commissione sulla misurazione della performance economica e del progresso sociale», del 2009, a cura della cosiddetta commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi. Vi si propone uno «spostamento dell'enfasi dalla misurazione della produzione economica alla misurazione del benessere delle persone». La Commissione raccomanda, inoltre, di misurare il benessere attraverso un approccio multidimensionale che tenga conto anche degli aspetti di valutazione soggettiva dei cittadini e di affiancare alle analisi anche indicatori di sostenibilità, non solo ambientale, ma anche economica e sociale. Tali raccomandazioni hanno il pregio di provenire da una Commissione di eccezionale autorevolezza, potendo contare addirittura sul lavoro di cinque premi Nobel.

In questi stessi anni si sono sviluppate numerose iniziative a livello nazionale e locale, come il «Canadian index of wellbeing», il *Measures of Australia's progress*, la misurazione del *Gross national happiness index* in Bhutan, mentre nel Regno Unito nel 2010 l'Office for national statistics ha lanciato il programma «Measuring national well-being». Anche in Italia si contano diverse esperienze a scala regionale, provinciale e comunale, tra cui quelle dell'Ires Piemonte e «oltre il Pil» promossa in Veneto da Unioncamere e l'Università Ca' Foscari.

L'importanza del dibattito sugli indicatori di benessere dipende dal fatto che se gli strumenti di misurazione utilizzati non sono corretti, possono indurre a prendere decisioni inefficaci o sbagliate. La politica ha sempre

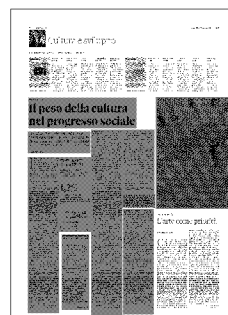
più bisogno di una base informativa forte e legittimata ed è essenziale che in periodi di crisi le decisioni siano prese con la maggiore cognizione di causa possibile. Ad esempio, il ministero del Tesoro australiano, fin dal 2001, ha elaborato uno schema concettuale basato sul concetto di benessere che considera in particolare i seguenti fattori: le opportunità di cui godono i cittadini; la distribuzione e la sostenibilità delle opportunità; il livello e l'allocatione dei rischi che i cittadini e le comunità devono sostenere; il grado di complessità delle decisioni che cittadini e comunità devono affrontare. Negli Stati Uniti, il General accountability office, la commissione parlamentare con compiti di monitoraggio dell'azione di Governo, in partenariato con l'Accademia nazionale delle scienze, ha promosso la costruzione di un sistema nazionale di indicatori chiave, il «Key national indicator system».

Il concetto di benessere cambia secondo tempi, luoghi e culture e non può quindi essere definito univocamente, ma solo attraverso un processo di legittimazione democratica nella selezione degli indicatori. Anche l'Italia è chiamata a rispondere all'esigenza di individuare una misura condivisa nazionale del benessere che diventi un riferimento per il dibattito pubblico e che serva a meglio indirizzare le politiche economiche, sociali e ambientali. Si noti come il processo che ha portato allo stato di avanzamento odierno del dibattito è iniziato in tempi non sospetti di crescita economica, il che induce a pensare che si sarebbe probabilmente giunti a questi stessi risultati anche senza la crisi.

Per affrontare la sfida della definizione degli elementi costitutivi del benessere in Italia, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e l'Istituto nazionale di statistica hanno costituito un «Comitato di indirizzo sulla misura del progresso della società italiana» composto da rappresentanze delle parti sociali e della società civile. I lavori del Comitato hanno condotto alla fine di settembre 2011 alla definizione di dodici domini in cui si articola il Benessere equo e sostenibile (Bes), cioè un

concetto che fosse in grado di valutare lo stato del benessere complessivo. Il punto di partenza utilizzato dal Comitato è stato l'insieme di esperienze già condotte a livello internazionale, che però non hanno rappresentato un vincolo: la confrontabilità internazionale non è infatti uno degli obiettivi irrinunciabili del lavoro. Il Comitato deve rispondere a una definizione di benessere propria del nostro Paese. Dal punto di vista metodologico, il Comitato ha concordato sulla necessità, in taluni casi, di utilizzare indicatori relativi a specifici gruppi sociali, quando si ritenga che i fenomeni analizzati richiama una valutazione complessiva del benessere nel Paese. Esempi di questo tipo potrebbero essere la disoccupazione giovanile, la povertà dei minori, il sovraccarico dei lavori di cura per le donne, o la multicronicità nella salute degli anziani.

Una volta definiti i «paletti», la seconda fase dei lavori del Comitato è stata dedicata all'individuazione dei temi rilevanti per la misurazione del benessere (cioè i «domini»). Uno dei suggerimenti emersi per primi, e innovativi rispetto al dibattito internazionale, è stato quello di dare rilievo al patrimonio storico, artistico e paesaggistico del Paese e alla ricerca scientifica, coerentemente con l'articolo 9 della Costituzione italiana, secondo cui «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica». Rispetto ai domini normalmente identificati in esercizi di questo tipo se ne sono aggiunti così altri due: «paesaggio e il patrimonio culturale» e «ricerca e innovazione».



Partendo da indicazioni fornite dai cittadini e dai risultati delle esperienze internazionali, il comitato Cnel-Istat ha sviluppato una definizione condivisa del benessere della società italiana, articolata in 12 domini. Nove domini misurano obiettivi primari per il benessere individuale e sociale e tre domini misurano fattori che influenzano il contesto sociale in cui vivono i cittadini e indirettamente il benessere sociale e individuale. Le dimensioni individuate sono: ambiente, salute, benessere economico, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, relazioni sociali, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ricerca e innovazione, qualità dei servizi, politica e istituzioni.

Si è affrontato, inoltre, il problema di come integrare la sostenibilità nel Bes. La sostenibilità è un aspetto fondamentale per stabilire se il livello attuale di benessere potrà essere trasmesso alle generazioni future. Come ha sostenuto anche la Commissione Stiglitz, benessere attuale e sostenibilità non possono essere rappresentati dagli stessi indicatori. Di conseguenza, si procederà a individuare dapprima le misure del benessere umano e ambientale dell'oggi, le quali saranno affiancate da altre che, attraverso la misurazione del capitale economico, umano, sociale e naturale e l'identificazione di alcuni fattori di rischio, permettaranno di misurare la sostenibilità. Nella primavera del 2012 è previsto che la Commissione scientifica licenzi la lista finale degli indicatori. Una volta approvati gli indicatori, Istat e Cnel provvederanno alla produzione - entro dicembre 2012 - del primo rapporto sullo stato del «Benessere equo e sostenibile in Italia».

Per raggiungere una misura condivisa a livello nazionale sulla selezione degli indicatori è essenziale un confronto tra i diversi attori

rispetto a un'idea di benessere. A questo scopo l'Istat ha realizzato a febbraio 2011 una prima consultazione dei cittadini sull'importanza delle dimensioni del benessere. La consultazione (condotta su un campione di 45 mila persone dai 14 anni in poi rappresentativo della popolazione residente in Italia) è stata realizzata con l'inserimento nell'indagine multiscopo di un set di quesiti sui diversi aspetti importanti per la vita. È stato dunque possibile raccogliere le opinioni di tutti gli strati della popolazione cosicché, da questo punto di vista, tale rilevazione rappresenta un caso unico nel panorama internazionale. Per coinvolgere il più possibile la società civile nel processo di selezione delle dimensioni del benessere Cnel e Istat hanno creato il sito www.misuredelbenessere.it, che offre la possibilità di rispondere a un questionario online e/o di collaborare a un blog, consentendo a tutti di contribuire a definire «che cosa conta davvero per l'Italia». Durante i mesi che vanno da ottobre 2011 a febbraio 2012, i cittadini sono stati invitati a rispondere online a un questionario per esprimere le proprie opinioni sul set di 12 dimensioni del benessere proposto dalla Commissione, dando l'opportunità ai rispondenti di segnalare eventualmente dimensioni aggiuntive.

Il consenso sull'importanza di andare "oltre il Pil" è quasi unanime. Le dimensioni del

benessere considerate più importanti dai rispondenti sono la salute (98%), l'ambiente (95,1%), l'istruzione e la formazione (92,4%) e la qualità dei servizi (91,2%). Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, ricerca e innovazione, paesaggio/patrimonio culturale e relazioni sociali si trovano in una posizione intermedia, con una percentuale di rispondenti che li considerano importanti che va dal 76% (relazioni sociali) all'89% (lavoro). Molto interessante è poi rilevare che alcune dimensioni vengono considerate meno importanti da una quota non irrilevante di rispondenti, quali: il benessere economico (44,8%), la soddisfazione per la propria vita (44,3%), la partecipazione politica e la fiducia nelle istituzioni (37,2%), la sicurezza (30,3%).

Un risultato importante della consultazione è che le dimensioni finora considerate sono ritenute sufficienti a misurare il benessere dei cittadini. L'unica mancanza che emerge - grazie a un intervento di Slow food - è quella di una valutazione della qualità del cibo, ritenuto da molti uno degli aspetti fondativi del benessere del nostro Paese.

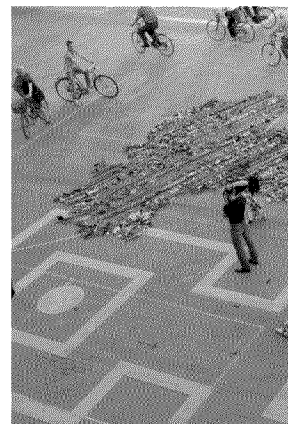
Il Bes aspira a divenire una sorta di «Costituzione statistica» perché la riflessione su come misurare il benessere e su quali ne sono le dimensioni è anche una riflessione su come la politica definisce i suoi obiettivi e valuta i risultati della sua azione. A breve le misure del Benessere equo e sostenibile (Bes) saranno a disposizione dell'opinione pubblica, del Parlamento e del Governo che avranno l'opportunità di adottarle nei propri processi decisionali. L'adozione di strutture analitiche di valutazione ex-ante ed ex-post dell'impatto delle politiche è essenziale al fine di ottenere i risultati attesi. Il tema è tanto più urgente in una fase di crisi durante la quale le risorse sono scarse e non è possibile permettersi l'adozione di misure poco efficaci.

L'Italia ha l'opportunità di svolgere un ruolo chiave in questo processo, ponendosi all'avanguardia in un nuovo modo di intendere la politica e il rapporto tra quest'ultima, le parti sociali e i cittadini, nel pieno funzionamento di una democrazia moderna nella cosiddetta «società dell'informazione».

Presidente Istat

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Bes aspira a diventare una sorta di «Costituzione della statistica», uno strumento condiviso per definire e valutare gli obiettivi delle istituzioni



IMT, LECTIO MAGISTRALIS

Il testo di Enrico Giovannini che qui pubblichiamo è un estratto della lectio magistralis che il presidente dell'Istat terrà venerdì 23 marzo all'Imt, in occasione della cerimonia per l'apertura dell'anno accademico. Imt Alti Studi è un istituto universitario statale a ordinamento speciale. È un centro internazionale di formazione di élite professionali e un istituto di studi avanzati. Conta oggi 130 allievi dei corsi di dottorato, che vivono e studiano nel campus al centro di Lucca, realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione. L'Istituto, diretto da Fabio Pammolli, si distingue per una struttura amministrativa e un livello dei costi fissi particolarmente contenuti. Imt promuove ricerca ad alta valenza applicativa, incentrata sull'analisi dei sistemi complessi e sulle "scienze dell'artificiale". Imt promuove oggi 4 programmi di Ph.D., in lingua inglese, di impronta fortemente interdisciplinare, in management del patrimonio culturale, computer science e analisi dei sistemi, economia e management science, storia, politica.

www.imtlucca.it

77,8%

— Priorità alla cultura

Questo è il valore attribuito dagli italiani al paesaggio e al patrimonio culturale secondo l'indagine Bes (Cnel-Istat)

1,2%

— Sacrificata l'istruzione

La spesa nominale dei cittadini in istruzione (dato provvisorio 2011) è drasticamente scesa: nel 2010 rappresentava il 5,4%

+7,24%

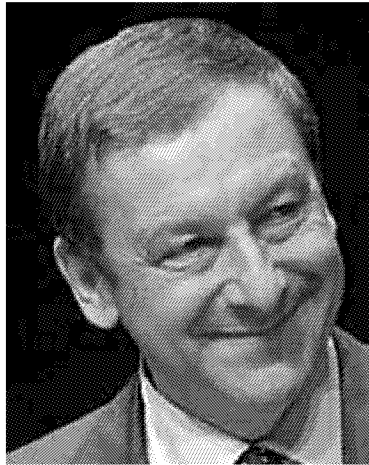
— Musei in crescita

I visitatori sono in aumento: 39,8 milioni di persone, con un effetto sui ricavi di 109,5 milioni (+5,3%). Brillano i musei civici veneziani (ricavi in crescita del 76,6%)

SCUOLA LEZIONE DI GIOVANNINI, PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE STATISTICA

Imt, anche il ministro Profumo per il via all'anno accademico

IMT, l'istituto di Alti Studi di Lucca, continua ad attrarre grandi consensi. E anche questa volta, per l'inaugurazione dell'anno accademico 2011-2012, arriveranno in città grandissime personalità di livello nazionale. L'evento si svolgerà venerdì 23 marzo alle 11 presso l'Auditorium di San Romano. Dopo gli indirizzi di saluto del direttore della scuola, il professor Fabio Pammolli, ci sarà una lezione di Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto nazionale di statistica, che parlerà sul tema «La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo». Ma la ciliegina sulla torta sarà l'intervento conclusivo, quello del ministro della pubblica istruzione, dell'università e della ricerca, Francesco Profumo. Dunque anche il Governo Monti ha deciso di inviare un proprio rappresentante, come del resto è successo anche con gli esecutivi del passato. Imt Alti Studi Lucca è una istituzione universitaria stata-



MINISTRO Profumo guida la pubblica istruzione

le a ordinamento speciale, nata a Lucca nel 2005, centro di alta formazione e ricerca. Promuove attualmente quattro programmi di dottorato, in informatica e ingegneria, management dei beni culturali, economia, analisi delle isti-

tuzioni e delle politiche. I corsi sono aperti a studenti laureati in Italia e all'estero. La scuola conta 9 docenti senior e 30 tra professori a contratto, ricercatori e assegnisti di ricerca ricerca. La sede principale è in piazza San Ponziano, nel complesso dell'ex Conservatorio Boccherini. Il complesso di San Micheletto include invece aule e foresteria per ospiti e docenti. In restauro tutta l'area dell'ex convento di San Francesco, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dove oggi sono già attivi la mensa, gli alloggi degli allievi e i laboratori. La fine dei lavori è prevista per la seconda metà del 2013: il complesso, per un totale di 3.650 metri quadrati coperti, ospiterà la foresteria, con 127 posti letto, i laboratori, gli uffici per docenti e ricercatori di IMT e l'auditorium della Cappella Guinigi, con 120 posti. L'ex chiesa di San Francesco ospiterà eventi della Fondazione organizzati anche dal Comune.



Il ministro Profumo ospite all'Imt

Venerdì inaugurerà l'anno accademico della scuola e visiterà il nuovo campus in San Francesco

► LUCCA

Venerdì alle 11 Imt Altissimi Studi Lucca inaugura l'anno accademico. Ospite d'onore, il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prof. Francesco Profumo, che visiterà anche il nuovo campus di Imt. Lectio magistralis del prof. Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto nazionale di statistica, su "La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo".

Sul podio, oltre al sindaco Mauro Favilla, al presidente della Provincia Stefano Baccelli, anche il presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricer-

ca Arturo Lattanzi. A fare gli onori di casa il direttore di Imt prof. Fabio Pammolli, che saluterà gli ospiti dell'auditorium di San Romano a Lucca illustrando i tratti distintivi dell'istituto e i risultati raggiunti. L'intervento del ministro Profumo, già ospite di Imt nelle vesti di rettore del Politecnico di Torino, offrirà un quadro dell'Università italiana, dei modelli, dei progetti e degli obiettivi.

A margine della cerimonia la visita del ministro al nuovo campus di Imt presso il complesso di San Francesco a Lucca: oltre 9000 mq di interventi di riqualificazione, per spazi di laboratori, uffici e re-

sidenze, tra aree coperte e aree verdi, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il prof. Fabio Pammolli, direttore di Imt sin dalla sua fondazione, illustrerà i risultati ottenuti nel corso degli ultimi anni, che hanno affermato l'Istituto lucchese come realtà dinamica e luogo di sperimentazione di buone pratiche: condizioni di efficienza gestionale, con un'incidenza dei costi fissi per il personale inferiore al 30 per cento; apertura internazionale delle selezioni di allievi, ricercatori e docenti, con programmi di dottorato tenuti in lingua inglese e con la percentuale più elevata di ricercatori stranieri nel nostro sistema universitario; modello di organizzazione della ricerca incentrato su unità tra loro complementari, per realizzare condizioni di massa critica pur in presenza di dimensioni contenute.

Tra le altre, una linea progettuale in collaborazione con il Cnr sull'analisi delle crisi nei sistemi finanziario, energetico e dei trasporti e una vocazione all'analisi delle trasformazioni istituzionali, che qualifica l'Istituto di Lucca come un punto di riferimento in Europa per l'analisi della cosiddetta economia sociale di mercato.



Fabio Pammolli



Ci sarà anche il ministro Profumo all'inaugurazione dell'anno di lmt

CONFERMATA per venerdì 23 marzo alle ore 11 la visita del *Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Francesco Profumo*, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico di *IMT Altı Studi*, nell'*Auditorium di San Romano*. La *lectio magistralis* sarà tenuta dal professor *Enrico Giovannini*, presidente dell'*Istituto Nazionale di Statistica*, su «*La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo*».



Imt Alti studi di Lucca, domani l'inaugurazione

Domani alle 11.00 Imt Alti Studi Lucca inaugura l'anno accademico. Ospite d'onore, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Francesco Profumo, che visiterà anche il nuovo campus di Imt. Lectio magistralis di Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto nazionale di statistica, su «La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo».

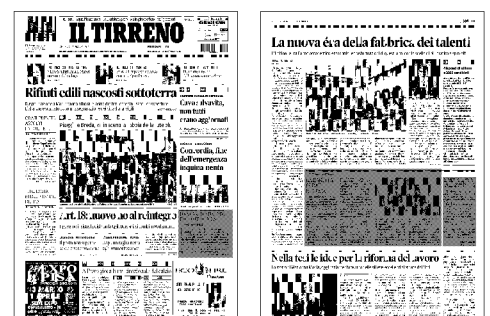


UNA PARTITA DECISIVA PER L'IMT E LUCCA

di FABIO PAMMOLLI

Il legame tra Lucca e Imt, giovane centro universitario pubblico votato all'alta formazione e alla ricerca, è profondo, e di sostanza. Si sostanzia negli investimenti che la città ha dedicato alla realizzazione di quel campus nel centro storico che dà oggi corpo al concetto di diritto allo studio, e contribuisce in modo decisivo ad attrarre laboratori, progetti, talenti. Si è rafforzato nel rispetto di condizioni di efficienza e rigore nella gestione della cosa pubblica.

■ CONTINUA IN LUCCA III



SEGUE DALLA PRIMA

LA PARTITA DI IMT E LUCCA

Si radica nella storia della città.

Lucca è stata storicamente cosciente di un elemento cruciale per la sua identità: le piccole dimensioni possono essere un fattore di vantaggio e non un limite, se si ha la capacità di stabilire alleanze strategiche, di connettere e mettere in circolo saperi e tecniche altrimenti dispersi.

Nei momenti migliori della sua storia, la città ha saputo far emergere con forza una tensione positiva tra apertura al nuovo e capacità di chiusura sui principi costitutivi, fondativi, sulla tempra morale della comunità.

Questo è ciò che Lucca ha sa-

puto fare. Questo è ciò che Imt sta cercando di realizzare, radicando in città le proprie 'officine' di ricerca, i propri laboratori, i propri "mastri artigiani", aprendosi ad alleanze e collaborazioni che ne arricchiscono contenuti, progetti e forza.

In una fase storica segnata dalla forza di attrazione di nuovi poli internazionali di dimensioni incomparabilmente più grandi e dall'intensità delle economie d'agglomerazione attorno a pochi hub urbani, Lucca e Imt giocano, insieme, una partita decisiva.

Qualità dei programmi, determinazione, capacità di disegnare le complementarità, sono gli ingredienti di un disegno ambizioso, peraltro l'unico possibile, che vede nella cultura, intesa in senso ampio, il fattore chiave di sviluppo. Lucca, come alcune delle città a più antica vocazione industriale, è chia-



mata ad arricchire le basi di riferimento del proprio sviluppo, disegnando un percorso credibile di diversificazione e puntando con decisione sulla professionalizzazione nella gestione della cultura, sull'innovazione, sulla formazione di figure professionali e di capitale umano qualificato.

Allo stato attuale, vi è uno ia-

to ancora troppo marcato tra quest'ambizione e le condizioni che, al contorno, dovrebbero sostenerla.

Mi riferisco, ad esempio, alla qualità inadeguata del sistema di trasporto ferroviario regionale, all'impatto reale dei programmi di sviluppo in materia di ricerca e innovazione o, ancora, a un sistema di servizi che non appare disegnato per sostenere individui, famiglie e imprese proiettati in uno spazio internazionale di concorrenza e di mobilità.

Mi riferisco, infine, alla necessità di rinnovare i contenuti e gli strumenti della committenza, pubblica e privata, di ricerca e cultura.

È anche attorno a questi temi che potrebbe utilmente incentrarsi la messa a punto di un vero e proprio piano strategico per Lucca, come strumento per definire priorità, linee d'intervento, ma anche un linguaggio comune, un punto di riferimento capace di accompagnarci nel tempo.

Un progetto rispetto al quale la Città, Imt, i diversi attori sul territorio ben saprebbero lavorare insieme, guardando al futuro.

Fabio Pammolli
Direttore dell'Imt

La nuova éra della fabbrica dei talenti

L'Imt inaugura l'anno accademico e racconta le trasformazioni di questi anni con la scelta di più pratica e spin-off

di Paola Taddeucci

LUCCA

Più pratica, laboratori, ricerca. E quindi vitalità e possibilità di lavoro. L'Imt del futuro è tutta qui, in pochi, ma essenziali tratti. Che oggi verranno raccontati e approfonditi nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico. Cerimonia non solo di rituale, che dovrebbe vedere la partecipazione del ministro dell'istruzione Francesco Profumo (ma c'è il rischio di un consiglio dei ministri che lo impegni a Roma) **L'anno accademico.** L'appuntamento è alle 11 nell'auditorium di piazza San Romano con gli interventi di Enrico Giovannini, presidente dell'Istat, Fabio Pammolli, direttore di Imt, Arturo Lattanzi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, una delle due fondazioni bancarie che, insieme a Comune, Provincia e Camera di Commercio, costituiscono il nucleo fondativo dell'istituto, e dei rappresentanti istituzionali.

I programmi. Università statale a ordinamento speciale (come la Normale e la Scuola S. Anna di Pisa), l'Imt ha iniziato la sua attività nel 2005, ma soltanto

due anni dopo ha trovato una sua inquadratura ben precisa e regolata, concretizzata in uno statuto che si basa su principi come sana gestione del denaro pubblico, apertura internazionale, meritocrazia, interazione con il territorio e con il sistema delle imprese. Un faro che non viene mai spento e che fino a oggi ha guidato l'istituto lucchese nella corsa ad attrarre ed esportare eccellenze e cervelli in tutto il mondo, con un'innovazione sempre costante.

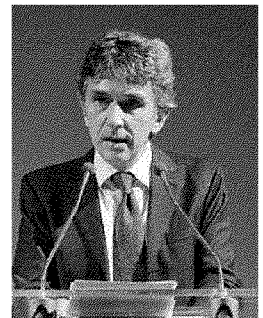
I dottorati. Attualmente i programmi di dottorato, tutti svolti in inglese, sono quattro: scienze e tecnologie dell'informazione, politica economica, gestione della cultura e analisi politica. Ogni corso prevede periodi di specializzazioni in imprese e istituzioni o di studio all'estero, multidisciplinarietà e rilevanza applicativa, partecipazione a progetti di ricerca e focalizzazione dei profili in ingresso e in uscita dei percorsi formativi, anche in relazione alle prospettive occupazionali.

Nel Polo tecnologico. Un aspetto, quest'ultimo, decisamente importante in un momento di grave crisi come l'attuale e che ha trovato concretezza, ad

esempio, nella convenzione stipulata da Imt un anno e mezzo fa con Lucca Innovazione e Tecnologia, società promossa e interamente partecipata della Camera di commercio che gestisce il Polo tecnologico di Sorbano. Grazie a questo accordo - che prevede da entrambe le parti la possibilità di sviluppare progetti scientifici e di ricerca di interesse reciproco - nel Polo si è insediato il primo spin-off accademico di Imt: Odys, un'attività di consulenza avanzata, specializzata nella trasformazione di astratti modelli matematici e algoritmi numerici in soluzioni concrete di software che consentono ai clienti di ottimizzare i propri processi produttivi.

Biblioteca e campus. Le strutture della scuola sono concentrate in un'area ristretta all'interno del centro storico. Immobili e infrastrutture connesse, per un totale di circa 6000 metri quadrati, sono messe a disposizione in gran parte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Nel complesso di San Michele ci sono aule didatti-

che e una foresteria, destinata ai professori in visita e ai docenti esterni. Nell'ex conservatorio Boccherini, in piazza San Ponziano, ci sono la direzione e gli uffici, mentre nella chiesa di San Ponziano è ospitata la biblioteca, frutto di un importante intervento di recupero, con l'inserimento di una struttura di acciaio e vetro al centro dell'edificio, che nel 2007 ha vinto il premio europeo per l'architettura. E poi c'è il nuovo campus, nel complesso monumentale di San Francesco, di cui è restaurata soltanto una parte dove ci sono già alloggi, mensa, uffici e laboratori. Alla fine dei lavori, prevista nella primavera del 2013, il complesso ospiterà l'intero campus per un totale di oltre 11mila metri quadri di superficie.



Studenti dell'Imt nel Campus di San Michele e, in alto, il direttore Fabio Pammolli



Nella tesi le idee per la riforma del lavoro

La storia di Marianna Madia, oggi parlamentare, una delle allieve eccellenti sfornate dall'Imt

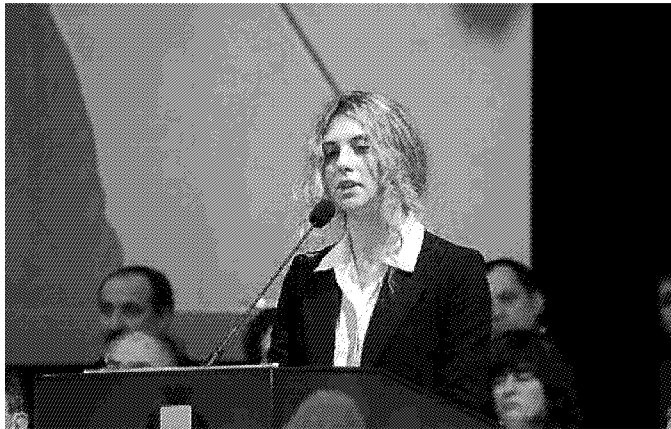
► LUCCA

Dopo Letizia Moratti, l'attenzione fu tutta per lei. Bionda, alta, sicura di sé eppure non boriosa, scaldò la platea dell'auditorium di San Romano al pari del ministro dell'istruzione.

Era il 10 marzo 2005 e Marianna Madia - 25 anni, di Roma - era uno dei 75 allievi dei corsi dell'Imt, l'istituto di alti studi post universitari che in quell'occasione si presentava per la prima volta alla città e al mondo istituzionale.

La giovane - laureata a pieni

voti in economia alla Sapienza di Roma - parlò a nome degli altri studenti e, riconoscendo l'alto valore della scuola luccese, disse: «La laurea non basta più, noi siamo qui per studiare in modo nuovo, per stare e crescere insieme. Noi ci mettiamo impegno e senso di responsabilità, ma dipende anche dai politici, dalla loro capacità di riempire di contenuti la parola magica formazione». E quella della politica è stata, per lei, la strada del successo, che l'ha portata ad essere eletta, nel 2008, parlamentare nelle liste del Pd.



Marianna Madia durante il suo intervento nel 2005 (Foto Vip)

L'onorevole Madia fa parte della commissione lavoro della Camera e in questa veste ha presentato, come prima firmataria, un progetto di legge sottoscritto da centinaia di colleghi, tra cui Cesare Damiano, Livia Turco e Arturo Parisi, per il superamento del dualismo nel mercato del lavoro, con proposte per l'allargamento dei diritti del lavoro e di contrasto sul precariato. Quello, cioè, di cui si discute oggi con la riforma targata Fornero.

Ma la giovane deputata romana aveva già percorso i tempi, in questa materia, proprio all'Imt. La sua tesi per il dottorato di ricerca nell'istituto luccese, conseguito nel 2008, fu infatti dedicata al mercato del lavoro, in particolare al legame tra flessibilità in entrata e uscita e ammortizzatori sociali. Per questo studio analizzò da vicino e sul posto anche alcuni modelli europei di flex security. E, dopo la proposta di legge, il suo lavoro di ricerca è sfociato, lo scorso anno, nel libro "Precari, storie di un'Italia che lavora", presentato in più di un'occasione anche in Toscana.

«La mia idea sull'Imt - afferma - è quella di allora: ottima. E nel corso del tempo ho avuto modo di verificare come stia portando sempre più eccellenze italiane in giro per il mondo, oltre ad attirare cervelli». (p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





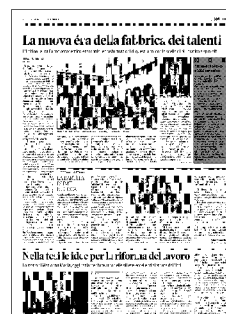
48 posti di allievo e 3253 candidati

Attualmente gli iscritti all'istituto sono 131, di cui 73, pari al 53%, sono italiani e 58 (il 44%) stranieri.

Per quest'anno accademico sono stati banditi 48 posti da allievo, con 26 borse di studio. Hanno risposto al bando 3253 candidati, di cui l'84% proviene da Paesi esteri. 1439 domande hanno superato i filtri selettivi preliminari. 112, invece, gli allievi che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca all'inizio del 2012.

Otto i professori di ruolo, oltre a 1 docente a tempo determinato, mentre i ricercatori sono 26, di cui 9 provenienti dall'estero, 5 italiani con dottorato estero e 12 italiani in possesso di titolo italiano. Per quest'ultima

posizione dall'estate 2011 Imt ha aperto selezioni per 11 figure professionali: sono pervenute 360 candidature, delle quali il 33% da ricercatori laureati in Europa, il 21% da laureati negli Stati Uniti e il 35% da dottori di ricerca con titolo conseguito in Italia. Gli italiani che hanno fatto domanda sono 154, ma il 21% di loro è diventato dottore di ricerca all'estero. (p.t.)



L'altro fronte Pammolli (Imt): troppa caccia alle deroghe, serve una svolta europea su docenti e ricercatori «L'Università ora rischia un ritorno al passato»

LUCCA — La prima fase dello sviluppo dell'Imt Alti Studi di Lucca è terminata: lo sviluppo immobiliare con la ristrutturazione del complesso di San Francesco, il reclutamento di ricercatori, docenti e l'ingresso di un sempre maggior numero di studenti. E soprattutto la revisione della governance, così come previsto dalla legge Gelmini. L'inaugurazione dell'anno accademico — la cerimonia si è tenuta ieri mattina nell'auditorium di San Romano — è stata l'occasione per il direttore Fabio Pammolli di bilanci e allarmi: «L'auspicio è che il nuovo assetto normativo nazionale, che si propone di conciliare autonomia e responsabilità, trovi piena attuazione. Miglioramenti e semplificazioni saranno certo possibili, ma guardiamo con preoccupazione la ricerca di deroghe alla legge Gelmini in tema di governance e di composizione dei Cda degli atenei». Il rischio-deroghe «in un sistema universitario chiuso», ha detto Pammolli, non è il solo che avrebbe riflessi concreti anche sulla vita dell'Imt: «L'Agenzia nazionale per la valutazione universitaria è chiamata ad accompagnare la chiusura di una stagione in cui la cooptazione è stata, troppo spesso, privilegio, rendita di posizione. Se non si riuscisse a imprimere un'accelerazione forte verso l'apertura internazionale delle selezioni dei docenti e dei ricercatori e verso la valutazione della loro produ-

zione, ogni riforma assumerebbe il sapore aspro del "tutto cambi affinché nulla cambi". Esperienze pilota come l'Imt rimarrebbero in una posizione di relativa solitudine».

Pammolli ha salutato i 30 nuovi studenti selezionati (come i docenti) secondo criteri severissimi e su un totale di 1.450 richieste arrivate da tutto il mondo e ha puntato mettendo in guardia i nuovi arrivati («Vi aspettano anni di impegno severo») sul «prato verde» «dell'autonomia, della libertà, del merito e della competizione» per chiedere che «i finanziamenti dello Stato siano collegati alla qualità dei programmi e ai risultati, rompendo la prassi radicata nel pubblico, secondo cui l'ente che più ha ricevuto più si aspetta di rice-

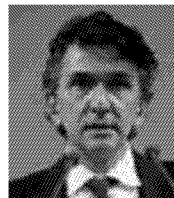
vere in futuro». Poi un richiamo anche alle istituzioni, alla Regione, a chi dovrebbe sostenere lo sviluppo dell'Imt e più in generale di Lucca: «C'è uno iato ancora troppo marcato

tra questa ambizione comune e le condizioni che, al contorno, dovrebbero sostenerla». All'inaugurazione dell'anno accademico era invitato anche il ministro Francesco Profumo (erano presenti anche le autorità cittadine e numerosi parlamentari) che per impegni a Roma non ha potuto partecipare, anche se ha

mandato comunque un messaggio video: «La ricchezza delle nazioni oggi si misura nella valorizzazione del capitale umano». Profumo ha elogiato il modello Imt. Un modello che ha saputo attrarre tanti finanziamenti privati quasi quanti pubblici, per il valore di docenti e studenti. Infine l'auspicio del presidente della Fondazione per l'Alta Formazione e la Ricerca, Arturo Lattanzi: «Che non siano la cultura, l'alta formazione e la ricerca a dover portare il peso della crisi economica». E la *lectio magistralis* di Enrico Giovannini, presidente dell'Istat, che ha analizzato la recente indagine sugli indicatori del benessere in Italia. L'Imt ha un'incidenza del 12% sul Fondo ordinario delle spese per assegni fissi per il personale amministrativo e del 27% delle spese per i contratti del personale docente e ricercatore a tempo determinato. Nel complesso, un'incidenza inferiore al 40%, ampiamente sotto il tetto del 90% stabilito dalla legge.

Anna Benedetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore
Fabio Pammolli

All'inaugurazione

Il direttore dell'istituto di alta formazione: uno iato marcato tra le nostre ambizioni e chi dovrebbe sostenerle



La cerimonia La platea all'inaugurazione nell'auditorium San Romano



ALTI STUDI MESSAGGIO ALL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

«Imt, eccellenza da imitare»

Il ministro Profumo esalta la scuola. Pammolli rilancia la sfida

IMPORTANTE accordo fra Cnr e Imt, la scuola di alti studi di Lucca per progetto da 9 milioni di euro finalizzato allo studio sulle crisi finanziarie, energetiche e di trasporto. «È di questi giorni — ha spiegato Fabio Pammolli nel discorso inaugurale dell'anno accademico di Imt — la sottoscrizione di questo accordo tra Imt e il dipartimento materiali e dispositivi del Cnr, diretto dal professor Massimo Inguscio, per l'avvio del progetto d'interesse nazionale del Miur denominato "Crisis Lab", che ci vedrà impegnati, nei prossimi tre anni, in collaborazione con l'Istituto dei sistemi complessi del Cnr guidato dal professor Luciano Pietronero, nello studio delle crisi nei sistemi finanziario, energetico, di trasporto». Ieri mattina nell'auditorium di San Romano si è svolta infatti la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico di Imt Alti studi. In quell'occasione Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto nazionale di statistica, con la sua lectio magistralis su «La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo» ha analizzato la recente indagine Istat sugli indicatori del benessere in Italia. Sul podio, dopo le autorità locali, il profes-

NUOVO TRAGUARDO
Importante accordo con il Cnr per un progetto di studio sulle crisi

sor Fabio Pammolli, direttore di Imt Alti Studi sin dalla sua fondazione, ha presentato i tratti distintivi dell'Istituto lucchese, ripercorrendo i risultati raggiunti. È arrivato anche un messaggio del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Francesco Profumo che ha detto fra l'altro: «L'università italiana può svolgere un ruolo importante nella circolazione internazionale di capitale umano qualificato e nell'attrazione di giovani di talento, come il modello Imt dimostra».

«**I RISULTATI** che abbiamo ottenuto a Imt — ha detto ancora il direttore Pammolli — dimostrano che, quando si designano selezioni aperte e fondate sul premio per il merito, l'Università italiana sa attrarre docenti, ricercatori, allievi e funzionari di talento. Rigore e apertura delle selezioni sono da abbinare a un impianto gestio-

nale ad alta produttività, senza deroghe alle previsioni di legge sulla governance degli atenei. Imt ha un'incidenza del 12 per cento sul FFO delle spese per assegni fissi per il personale amministrativo, che si accompagna a un'incidenza del 27 per cento delle spese per i contratti del personale docente e ricercatore a tempo determinato. Individui e team sono valutati per la qualità della produzione scientifica, per la rilevanza, interna ed esterna, delle attività. Sul fronte del reclutamento e della valutazione della ricerca, l'Agenzia nazionale per la valutazione universitaria è chiamata ad accompagnare la chiusura di una stagione in cui la cooptazione è stata, troppo spesso, privilegio, rendita di posizione. Se non si riuscisse a imprimere un'accelerazione forte verso l'apertura internazionale delle selezioni dei docenti e dei ricercatori e verso la valutazione della loro produzione — ha aggiunto Pammolli — ogni riforma assumerebbe il sapore aspro del "tutto cambi affinché nulla cambi". Esperienze pilota come Imt rimarrebbero in una posizione di relativo isolamento, con il rischio di veder intaccata, nel tempo, la loro stessa capacità di attrazione e di tenuta».

R.L.



INTERESSANTE Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto nazionale di statistica, con Fabio Pammolli, direttore di Imt





SODDISFAZIONE Alcune delle autorità presenti alla cerimonia di Imt

IMT INTERVENTI E COMMENTI

«Scommessa vinta dalla città»

«**LA NASCITA** di Imt è stata una scommessa vinta dalla nostra città che ha voluto puntare all'alta formazione, dando vita ad un istituto di altissimo livello, unico nel suo genere in tutto il territorio, che ha saputo destare l'interesse internazionale». Questo l'intervento del sindaco **Mauro Favilla** di fronte a un'auditorium di San Romano. **Arturo Lattanzi** presidente della Fondazione lucchese per l'alta formazione e la ricerca ha evidenziato che «l'attività di Imt riassume tutta una serie di elementi sui quali si fonda la ricchezza del nostro Paese: il sapere e la capacità di progettare e realizzare, attraverso il sapere, facendo perno sulle abilità che nei secoli si sono formate». Il senatore **Andrea Marcucci** (Pd) ha commentato: «Imt ha contribuito ad introdurre criteri di merito nel sistema universitario italiano, diventando una vera e propria eccellenza».



Imt e Cnr partner per la ricerca

Annunciato un accordo, "benedetto" dal ministero, per un laboratorio di studi sulle crisi finanziarie

di Paola Taddeucci

► LUCCA

Promosso. Con lode. E se ci fossero, anche di più. L'Imt è un'eccellenza in Italia: un modello di rara efficienza, dalla gestione virtuosa, capace di attrarre docenti e allievi dall'estero e di integrarsi con la città. Lo hanno affermato in molti, ieri, a partire dal ministro Profumo in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'istituto universitario di specializzazione diretto da Fabio Pammolli. Che ha dimostrato come gli elogi, a suo giudizio, siano ben indirizzati, annunciando un ennesimo risultato: il recente accordo con il Cnr per uno studio su crisi finanziarie, energetiche e di trasporto.

Il progetto, 9 milioni di euro, vedrà impegnato l'Imt nei prossimi tre anni: un laboratorio di ricerca sulla crisi, chiamato Crisis Lab, che qualificherà, puntualizza Pammolli, la partnership tra Cnr e Imt come riferimento nazionale ed europeo. Del resto proprio sull'apertura internazionale dell'istituto lucchese ha centrato parte del suo intervento il ministro dell'istruzione Francesco Profumo, che non ha potuto partecipare alla cerimonia perché impegnato a Roma nel consiglio dei ministri.

«Ho sempre guardato all'apertura internazionale delle selezioni di docenti, ricercatori e allievi realizzata da Imt - ha detto in un video messaggio - come un esempio da diffondere all'intero sistema universitario. Imt ha dimostrato, nei fatti, che l'università italiana può svolgere un ruolo importante nella circolazione di capitale umano qualificato e nell'attrazione di giovani di talento. Inoltre, in una stagione di severa disciplina dei conti pubblici, Imt ha costruito un impianto amministrativo e gestionale di rara efficienza, con un'incidenza estremamente contenuta dei costi fissi di struttura e di personale. E l'esempio di Imt dimostra anche come sia possibile

costruire un rapporto virtuoso tra pubblico e privato».

Un aspetto messo in rilievo anche dal sindaco Mauro Favilla. «Imt - ha affermato - è stata una scommessa vinta dalla città e il suo sviluppo a San Francesco rilancia la vivibilità della zona est della città». Il presidente della Provincia Stefano Baccelli nel suo saluto ha invece evidenziato come una società basata sul merito, così come avviene nell'Imt, aiuta a guardare meglio verso il futuro. Grande apprezzamento anche da Enrico Letta, vicesegretario nazionale del Pd, citato da Pammolli come uno dei più attivi sostenitori dell'istituto. «Esperienze felici come quelle dell'Imt - ha detto - possono rappresentare una buona prassi anche per l'attivazione di processi virtuosi per tornare ad essere attrattivi e competitivi». Parla di modello positivo e di vanto e stimolo per Lucca anche il senatore Andrea Marcucci, tra i presenti alla cerimonia.

Parole d'orgoglio, poi, da Arturo Lattanzi, presidente della Flafr (fondazione lucchese per l'alta formazione e ricerca) e della Fondazione Crl proprietaria di gran parte delle strutture della scuola: «Imt catalizza quelle capacità - sapere e abilità - grazie al quale il sistema Paese riesce ad essere competitivo. E dunque contribuisce alla costruzione della ricchezza in Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CULTURAE SPETTACOLO

Il ministro dell'Università e della Ricerca e il presidente ISTAT all'inaugurazione dell'anno accademico di IMT Alt Studi

domenica, 18 marzo 2012, 09:45

Venerdì 23 marzo alle 11 IMT Alt Studi Lucca inaugura l'anno accademico. Ospite d'onore, il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, professor Francesco Profumo, che visiterà anche il nuovo campus di IMT. Lectio magistralis del professor Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, su "La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo". Sul podio, oltre al sindaco di Lucca Mauro Favilla, al presidente della Provincia Stefano Baccelli, anche il presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca Arturo Lattanzi. A fare gli onori di casa il direttore di IMT professor Fabio Pammolli, che saluterà gli ospiti dell'Auditorium di San Romano illustrando i tratti distintivi dell'istituto e i risultati raggiunti.



L'intervento del Ministro Profumo, già ospite di IMT nelle vesti di Rettore del Politecnico di Torino, offrirà un quadro dell'Università italiana, dei modelli, dei progetti e degli obiettivi. A margine della cerimonia la visita del Ministro al nuovo campus di IMT presso il complesso di San Francesco a Lucca: oltre 9000 mq di interventi di riqualificazione, per spazi di laboratori, uffici e residenze, tra aree coperte e aree verdi, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Al centro del programma della cerimonia la relazione del presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, che a un mese dalla presentazione dei primi risultati del 15° Censimento nazionale della popolazione e delle abitazioni, lancia una nuova indagine sul "Benessere equo e sostenibile", condotta dall'ISTAT e dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro. Un campione di 45.000 persone ha già risposto a quesiti che esplorano le dimensioni del benessere: dallo stato di salute alla soddisfazione nel proprio lavoro, dalla preoccupazione di assicurare ai figli un futuro adeguato all'appagamento nelle relazioni interpersonali. "Definire che cosa conta davvero per l'Italia" – sostiene Giovannini, docente di Statistica Economica – "è tanto più urgente in una fase di crisi durante la quale le risorse sono scarse e non è possibile permettersi l'adozione di misure poco efficaci".

Il professor Fabio Pammolli, direttore di IMT sin dalla sua fondazione, illustrerà i risultati ottenuti nel corso degli ultimi anni, che hanno affermato l'Istituto lucchese come realtà dinamica e luogo di sperimentazione di buone pratiche: condizioni di efficienza gestionale, con un'incidenza dei costi fissi per il personale inferiore al 30 per cento; apertura internazionale delle selezioni di allievi, ricercatori e docenti, con programmi di dottorato tenuti in lingua inglese e con la percentuale più elevata di ricercatori stranieri nel nostro sistema universitario; modello di organizzazione della ricerca incentrato su unità tra loro complementari, per realizzare condizioni di massa critica pur in presenza di dimensioni contenute. Tra le altre, una linea progettuale in collaborazione con il CNR sull'analisi delle crisi nei sistemi finanziario, energetico e dei trasporti e una vocazione all'analisi delle trasformazioni istituzionali, che qualifica l'Istituto di Lucca come un punto di riferimento in Europa per l'analisi della cosiddetta Economia Sociale di Mercato.

CENTRO MEDICO NUTRIZIONALE
AXODIET

0583 407307 - 0583 440005 www.centromediconutrizionale.com

ALTRI ARTICOLI IN CULTURA E SPETTACOLO

domenica, 18 marzo 2012, 10:06

Sono aperte le iscrizioni per il "VI Corso di Astronomia di base" organizzato dall'Unione Astrofili Lucchesi. Il corso, volto ad avvicinare curiosi ed appassionati al mondo dell'Astronomia si articolerà in sei lezioni, cinque teoriche ed una pratica, con l'osservazione di alcuni dei principali oggetti celesti

venerdì, 16 marzo 2012, 18:24

Premio Cronista: una targa ai colleghi precari del Nuovo Corriere di Lucca e Versilia e No!Tv

Negli ultimi due anni, la crisi delle aziende editoriali ha colpito centinaia di colleghi in tutta Italia e negli ultimi mesi hanno chiuso le edizioni di Lucca e Versilia del Nuovo Corriere che, proprio in questi giorni si confronta con il rischio di chiusura delle sedi di Firenze ed Arezzo.



venerdì, 16 marzo 2012, 17:16

Che colpo! Al Summer Festival arrivano anche i Duran Duran. Il 21 luglio sul palco di piazza Grande saliranno i Duran Duran, icona degli anni Ottanta, in una delle tre date che il gruppo britannico farà in Italia. Da mercoledì 21 marzo inizieranno le vendite per il concerto

giovedì, 15 marzo 2012, 19:41

Al Cantiere Giovani "Uno sguardo su Bob Dylan" Concerto organizzato dall'Associazione Nuove Tendenze in collaborazione con la Provincia di Lucca. Una serata musicale alla scoperta dell'ultimo Dylan



Notizie brevi

Supporters 1

Supporters 2

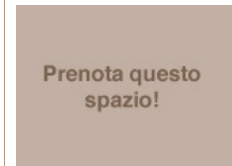
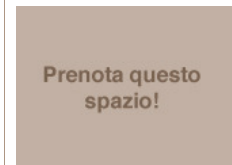
Ce n'è anche per Cecco a cena

Meteo

Al cinema

Farmacie

RICERCA NEL SITO



CHI SIAMO

La Gazzetta di Lucca è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 28 Ottobre 2010 al n. 919 del Registro periodici. Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT

RUBRICHE

Prima
Cronaca
Politica
Economia
Piana

INFORMAZIONI

Redazione
Scrivi al giornale
Pubblicità

CREDITS

Designed and developed by Directo




Tu sei qui: [Home](#) - [News](#) - [REGIONALI](#) - LUCCA: IL 23 MINISTRO PROFUMO ALL'AUDITORIUM SAN ROMANO

Lunedì 19 Marzo 2012 11:47

LUCCA: IL 23 MINISTRO PROFUMO ALL'AUDITORIUM SAN ROMANO

Scritto da [com/cip](#)

Dimensione carattere

[Stampa](#)[E-mail](#)
[SHARE](#)   

Valuta questo articolo

(AGENPARL) - Lucca, 19 mar - Il prossimo venerdì 23 marzo alle 11.00 IMT Altì Studi Lucca inaugura l'anno accademico. Ospite d'onore, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Prof. Francesco Profumo, che visiterà anche il nuovo campus di IMT. Lectio magistralis del Prof. Enrico Giovannini, Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, su "La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo". Sul podio, oltre al Sindaco di Lucca Mauro Favilla, al Presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli, anche il Presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca Arturo Lattanzi. A fare gli onori di casa il Direttore di IMT Prof. Fabio Pammolli, che saluterà gli ospiti dell'Auditorium di San Romano a Lucca illustrando i tratti distintivi dell'istituto e i risultati raggiunti. L'intervento del Ministro Profumo, già ospite di IMT nelle vesti di Rettore del Politecnico di Torino, offrirà un quadro dell'Università italiana, dei modelli, dei progetti e degli obiettivi. A margine della cerimonia la visita del Ministro al nuovo campus di IMT presso il complesso di San Francesco a Lucca: oltre 9000 mq di interventi di riqualificazione, per spazi di laboratori, uffici e residenze, tra aree coperte e aree verdi, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Al centro del programma della cerimonia la relazione del Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, che a un mese dalla presentazione dei primi risultati del 15° Censimento nazionale della popolazione e delle abitazioni, lancia una nuova indagine sul "Benessere equo e sostenibile", condotta dall'ISTAT e dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro. Un campione di 45.000 persone ha già risposto a quesiti che esplorano le dimensioni del benessere: dallo stato di salute alla soddisfazione nel proprio lavoro, dalla preoccupazione di assicurare ai figli un futuro adeguato all'appagamento nelle relazioni interpersonali. "Definire che cosa conta davvero per l'Italia" - sostiene Giovannini, docente di Statistica Economica - "è tanto più urgente in una fase di crisi durante la quale le risorse sono scarse e non è possibile permettersi l'adozione di misure poco efficaci". Il Prof. Fabio Pammolli, Direttore di IMT sin dalla sua fondazione, illustrerà i risultati ottenuti nel corso degli ultimi anni, che hanno affermato l'Istituto lucchese come realtà dinamica e luogo di sperimentazione di buone pratiche: condizioni di efficienza gestionale, con un'incidenza dei costi fissi per il personale inferiore al 30 per cento; apertura internazionale delle selezioni di allievi, ricercatori e docenti, con programmi di dottorato tenuti in lingua inglese e con la percentuale più elevata di ricercatori stranieri nel nostro sistema universitario; modello di organizzazione della ricerca incentrato su unità tra loro complementari, per realizzare condizioni di massa critica pur in presenza di dimensioni contenute. Tra le altre, una linea progettuale in collaborazione con il CNR sull'analisi delle crisi nei sistemi finanziario, energetico e dei trasporti e una vocazione all'analisi delle trasformazioni istituzionali, che qualifica l'Istituto di Lucca come un punto di riferimento in Europa per l'analisi della cosiddetta Economia Sociale di Mercato.

Lo si legge in una nota di IMT Altì Studi Lucca.

 Altro in questa categoria: « [PENNE: BALDACCHINI \(PDL\), COMUNE SUL LASTRICO, IPOTIZZARE DISSESTO FINANZIARIO](#) [VERONA: DOMANI CONFERENZA STAMPA CAMERA DI COMMERCIO](#) »
Pubblicato in **REGIONALI**

Cerca...

AREA RISERVATA



Nome utente

Password

 Ricordami

Dimenticate le credenziali?



Speciale promozione Agenparl

 con soli
9.99€

 Potrai abbonarti per un intero anno
 ai Flussi di notizie riservati

IL METEO nella tua regione



Universita': Profumo e Giovannini 23/3 a inaugurazione anno Imt Lucca

19 Marzo 2012 - 10:12

(ASCA) - Roma, 19 mar - Il prossimo venerdì 23 marzo, alle 11, Imt Alt Studi Lucca inaugura l'anno accademico. Ospite d'onore, il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Francesco Profumo, che visiterà anche il nuovo campus di Imt. È inoltre prevista una Lectio magistralis di Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, su "La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo". Lo annuncia lo stesso Imt in una nota aggiungendo che sul podio, oltre al sindaco di Lucca Mauro Favilla, al presidente della Provincia di Lucca, Stefano Baccelli, anche il presidente della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca Arturo Lattanzi. A fare gli onori di casa il direttore di Imt, Fabio Pammolli, che saluterà gli ospiti dell'Auditorium di San Romano a Lucca illustrando i tratti distintivi dell'istituto e i risultati raggiunti.

L'intervento del ministro Profumo, già ospite di Imt nelle vesti di Rettore del Politecnico di Torino, offrirà un quadro dell'Università italiana, dei modelli, dei progetti e degli obiettivi. A margine della cerimonia la visita del ministro al nuovo campus di Imt presso il complesso di San Francesco a Lucca: oltre 9000 mq di interventi di riqualificazione, per spazi di laboratori, uffici e residenze, tra aree coperte e aree verdi, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

com-map/cam/alf

Eventi e iniziative
ispirate al coloreEventi e iniziative
ispirate al colore

INTERNATIONAL

LUNEDÌ, 26 MARZO 2012

international

focus

Education Minister Profumo to visit IMT Lucca higher studies institute

22-03-2012 / NEWS / NEWSDESK, TRANSLATION BY LEE

ADENDORFF

LUCCA, March 22 – The **IMT Advanced Studies****Institute** of Lucca will open the academic year on

Friday, March 23. Guest of honor will be the Minister for

Education, University and Research, Prof. **Francesco****Profumo**, who will also visit the new campus of IMT. Thekeynote address will be given by Prof. **Enrico Giovannini**, President of the NationalInstitute of Statistics, on "*The wealth of nations in the twenty-first century*." In additionto the Mayor of Lucca **Mauro Favilla**, the President of the Province of Lucca, **Stefano****Baccelli** and the President of the Lucca Foundation for Higher Education andResearch **Arturo Lattanzi** will be present. The Director of IMT Prof. **Fabio Pammolli**

will play host, greeting guests in the San Romano Auditorium in Lucca and illustrating

the distinctive features and achievements of the institute.



The presentation of Minister Profumo, who is already a guest of IMT as Rector of the Polytechnic of Turin, will give an overview of Italian tertiary education, its current models, plans and objectives. The Minister will also visit the new Lucca campus of IMT in San Francesco that has over 9000 square metres of renovated areas with space for workshops, offices and residences, including covered areas and green areas, thanks to the contribution of the Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

At the heart of the ceremony program is the report of the President of the National Institute of Statistics (ISTAT). Just one month after releasing the preliminary results of the 15th National Census of Population and Housing, ISTAT has launched a new inquiry into "Fair and sustainable wellbeing", conducted together with the National Council of Economy and Labour. A sample of 45,000 people have already responded to questions that explore wellbeing, from their state of health to job satisfaction and the desire to give their children an appropriate future. "*To define what really matters for Italy*," said Giovannini, a professor of economic statistics, "*is all the more urgent in a period of crisis during which resources are scarce and you can not afford to adopt ineffective measures.*"

Fabio Pammolli, the Director of IMT since its founding, will discuss the results obtained by the Institute in recent years that have established it as a dynamic setting for testing best practice theories. The Institute can also boast operating efficiency, with an incidence of staff costs of less than 30 percent; international access in the selection of students, researchers and professors with doctoral programs taught in English and the highest percentage of foreign researchers in our university system as well as research projects that exploit complementary relationships even in the face of limited resources. Among these is a collaboration with the National Research Council (CNR) to analyse crisis in financial, energy and transport systems with a strong emphasis on analysis of institutional changes, which has qualified the Lucca Institute as a European reference point for analysis of the so-called Social Market Economy.

| Altri

Inserisci il tuo commento

I commenti sono moderati, quindi non appariranno finché non saranno approvati da un amministratore. Non saranno approvati i commenti offensivi o in cui viene usato un linguaggio non civile. I campi contrassegnati con * sono obbligatori. L'Email non sarà in ogni caso pubblicata, ma solo utilizzata ad uso interno.

LifeStyle Tuscany



ULTIMI ARTICOLI COMMENTATI

6 COMMENTI / I 32 candidati di Impegno Comune per Luca Leone sindaco di Lucca

14 COMMENTI / Matrimonio tra coppie omosessuali: una difficile "questione"

7 COMMENTI / Corridore aggredito da un cane lasciato scorrazzare libero al Tempio del Nottolini

Altri articoli commentati



SEZIONI

Prima pagina
Attualità
Economia e Politica
Società e Ambiente
Spettacoli e eventi
Sport
Foto e Video
Notizie in breve
Calendario eventi



SEZIONI TEMATICHE

Arte e cultura
La musica che...
150° Unità d'Italia
Nero China

RUBRICHE

Salute & benessere
La voce della politica
Trova Lavoro
ScienzaViva
Comunicazione Virtuosa
Lungo la scia di un'elica
Giuridica-Mente
Anima-Ii

RINGRAZIAMENTI

I nostri sostenitori

ARCHIVO ARTICOLI

Sfoggia articoli per data



Inaugurazione dell'Anno Accademico 2011 - 2012 dell'IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca. Intervista a Fabio Pammolli

RADIO, 23 marzo 2012 - 09:24 - Di Valeria Manieri

Durata:

14' 33"

Genere:

Intervista

Redattori:

Valeria Manieri

Scheda:

Alessio Grazioli

Licenza:

Creative Commons

Interventi**Fabio Pammolli**

direttore di IMT Scuola Alti Studi di Lucca e presidente del CERM

09:24 14' 33"

IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi di Lucca

Argomenti: [DOCENTI](#), [ECONOMIA](#), [FORMAZIONE](#), [GELMINI](#), [ISTRUZIONE](#), [ITALIA MINISTERI](#), [PIL](#), [RICERCA](#), [RIFORME](#), [SCUOLA](#), [STUDENTI](#), [UNIVERSITA'](#)

Salvo dove diversamente specificato i file pubblicati su questo sito sono rilasciati con licenza [Creative Commons: Attribuzione 2.5](#)
2012 © www.RadioRadicale.it

Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre

gonews.it

Giornale Orario

Lun 26 Marzo 2012 - 12.53

Attualità

Lucca



Il sindaco Mauro Favilla all'inaugurazione dell'anno accademico IMT

"La nascita di IMT è stata una scommessa vinta dalla nostra città che ha voluto puntare all'alta formazione"

23/03/2012 - 21:36

"La nascita di IMT è stata una scommessa vinta dalla nostra città - ha affermato il sindaco di Lucca Mauro Favilla di fronte a un'auditorium di S Romano gremito di personalità e studenti -, che ha voluto puntare all'alta formazione, dando vita ad un istituto di altissimo livello, unico nel suo genere in tutto il territorio, che ha saputo destare l'interesse internazionale.

Per alcuni anni sono state le amministrazioni e gli Enti Locali a sostenere interamente le spese per questa importante istituzione: attraverso Flafr, infatti, gli Enti pubblici Locali e le Fondazioni Bancarie hanno supportato l'attività della scuola fin dal primo momento. Ad essi, dal 2011 si è aggiunto il Miur con un contributo determinante sotto il profilo economico, ma soprattutto con un importante riconoscimento istituzionale.

Possiamo, con orgoglio, dire che Lucca si colloca fra le città universitarie più importanti, in quanto abbiamo con la Fondazione Campus corsi di laurea di primo e secondo livello rivolti alta formazione nel mondo del turismo, mentre il livello superiore viene ad essere completato da IMT con i dottorati.

Un altro importante risultato che abbiamo centrato con la nascita di IMT è stato quello di riqualificare l'area a Nord Est della città: infatti, da una parte l'Amministrazione Comunale ha provveduto a recuperare la zona dell'ex Caserma Mazzini, dall'altra, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, proprio con la sede di IMT abbiamo potuto valorizzare una parte di territorio urbano, facendone oggi un nuovo polo di attrazione culturale: la città e IMT potranno beneficiare del recupero del Convento e della Chiesa di S. Francesco.

Inoltre IMT contribuisce anche a promuovere l'immagine di Lucca, ospitando in città studenti provenienti da tutte le parti del mondo che, una volta terminata la loro formazione, torneranno nei loro paesi, e siamo sicuri porteranno nel cuore il ricordo dei magnifici anni trascorsi nella nostra città".

Fonte: Comune di Lucca - Ufficio Stampa

[Prestiti Pensionati INPS](#) Tasso Agevolato Fino a 50.000 € Richiedi Ora Preventivo! www.Convenzioneinps.it

[Laurea On Line](#) 5 facoltà senza test di ammissione con e-Campus. Contattaci ora! www.uniecampus.it

[Freddo e Neve in arrivo](#) Guarda le Previsioni a 15 giorni Entra ora in 3bmeteo www.3bmeteo.com



Universita': Profumo, ruolo importante in circolazione capitale umano

23 Marzo 2012 - 10:36

(ASCA) - Firenze, 23 mar - "L'Universita' italiana puo' svolgere un ruolo importante nella circolazione internazionale di capitale umano qualificato e nell'attrazione di giovani di talento, come il modello IMT dimostra".

Questo il messaggio che il Ministro dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca Francesco Profumo, ha voluto inviare all'Auditorium di San Romano a Lucca, in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico di IMT Alti Studi. Enrico Giovannini, Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, con la sua lectio magistralis su 'La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo' ha invece analizzato la recente indagine Istat sugli indicatori del benessere in Italia. Sul podio, dopo le autorità locali, il professor Fabio Pammolli, Direttore di IMT Alti Studi sin dalla sua fondazione, ha presentato i tratti distintivi dell'Istituto lucchese, ripercorrendo i risultati raggiunti.

"Ho sempre guardato all'apertura internazionale delle selezioni di docenti, ricercatori e allievi realizzata da IMT come un esempio da diffondere all'intero sistema universitario". ha aggiunto il ministro Profumo, che non ha potuto partecipare per la convocazione del consiglio dei ministri. "In una stagione di severa disciplina dei conti pubblici, IMT ha costruito un impianto amministrativo e gestionale di rara efficienza, con una incidenza estremamente contenuta dei costi fissi di struttura e di personale.

L'esempio di IMT dimostra, inoltre, come sia possibile costruire un rapporto virtuoso tra pubblico e privato, grazie all'impegno economico e al sostegno della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca".

afe/cam/bra

Tu sei qui: [Home](#) - [News](#) - [REGIONALI](#) - UNIVERSITA': PROFUMO AD APERTURA ANNO ACCADEMICO IMT LUCCA

Venerdì 23 Marzo 2012 13:07

UNIVERSITA': PROFUMO AD APERTURA ANNO ACCADEMICO IMT LUCCA

Scritto da [com/rar](#)
 Dimensione carattere | [Stampa](#) | [E-mail](#) | [SHARE](#) | [f](#) | [t](#) | [e](#) | [...](#)

Valuta questo articolo

(AGENPARL) - Lucca, 23 mar - "Ho sempre guardato all'apertura internazionale delle selezioni di docenti, ricercatori e allievi realizzata da IMT Lucca come un esempio da diffondere all'intero sistema universitario. IMT ha dimostrato, nei fatti, che l'Università italiana può svolgere un ruolo importante nella circolazione internazionale di capitale umano qualificato e nell'attrazione di giovani di talento". È questo il messaggio di Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, inviato per l'inaugurazione dell'anno accademico di IMT Alti Studi in programma oggi a Lucca. Per Profumo, che non ha potuto partecipare per la convocazione del consiglio dei ministri, "l'esempio di IMT dimostra, inoltre, come sia possibile costruire un rapporto virtuoso tra pubblico e privato, grazie all'impegno economico e al sostegno della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca". Il Prof. Fabio Pammolli, Direttore di IMT, ha presentato in anteprima agli ospiti il completamento del programma di sviluppo immobiliare dell'Istituto lucchese: "la ristrutturazione del complesso di San Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, rappresenta un risultato chiave nella crescita della Scuola, che potrà contare su un campus integrato nella città, con strutture residenziali, laboratori, uffici per docenti e ricercatori, aule". Lo comunica IMT Lucca.

 Altro in questa categoria: « [TRENTO: COMUNE, I PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' PER IL GIRO CICLISTICO DELLA BOLGHERA](#) [FVG: CIRIANI LUNEDI' ILLUSTRATE REPORT STATO SALUTE AMBIENTE](#) »
Pubblicato in [REGIONALI](#)Etichettato sotto [università](#) [PROFUMO](#) [IMT](#) [lucca](#)

BY TAG

ARTICOLI COLLEGATI (DA TAG)

- [UNIVERSITA': LUISS E CONFINDUSTRIA LECCE A CACCIA DI TALENTI](#)
- [SCUOLA: PUGLISI \(PD\), NORMA ORGANICI INACCETTABILE, PROFUMO PRENDA DISTANZE](#)
- [SCUOLA: BERTOLDI \(VIS-PDL\), BENE NUOVO LICEO SPORTIVO](#)
- [SCUOLA: BERTOLDI \(VIS-PDL\), DA MINISTRO PROFUMO SPERANZE PER MIGLIORAMENTO SISTEMA](#)
- [UNIVERSITA': DE CAMILLIS \(PDL\), RIDEFINIRE I CRITERI DI RIPARTO DEI FONDI DEL GOVERNO](#)



5 specialisations

- MSc in Digital Marketing
- MSc in Global Marketing
- MSc in Marketing & PR
- MSc in Marketing & Advertising
- MSc in Marketing & Sales Mgmt

London School of Business & Finance

Cerca...

AREA RISERVATA

Nome utente Password Ricordami

Dimenticate le credenziali?



Vuoi le News gratis di **AGENPARL** direttamente sul tuo sito?

<< CLICCA QUI >>

Speciale promozione Agenparl

con soli **9.99€**

Potrai abbonarti per un intero anno ai Flussi di notizie riservati!

SCOPRI SUBITO L'OFFERTA

IL METEO nella tua regione

Breaking News

[Annunci Google](#)

[Roma Calcio](#)

[Università](#)

[Juventus Calcio](#)

[News Calcio](#)

Università: Profumo, Imt di Lucca esempio da diffondere

14:09 23 MAR 2012

(AGI) - Lucca, 23 mar. - "Ho sempre guardato all'apertura internazionale delle selezioni di docenti, ricercatori e allievi realizzata da IMT Lucca come un esempio da diffondere all'intero sistema universitario. IMT ha dimostrato, nei fatti, che l'Università italiana può svolgere un ruolo importante nella circolazione internazionale di capitale umano qualificato e nell'attrazione di giovani di talento". È questo il messaggio di Francesco Profumo, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, inviato per l'inaugurazione dell'anno accademico di IMT Alt Studies in programma oggi a Lucca. Per Profumo, che non ha potuto partecipare per la convocazione del consiglio dei ministri, "l'esempio di IMT dimostra, inoltre, come sia possibile costruire un rapporto virtuoso tra pubblico e privato, grazie all'impegno economico e al sostegno della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca". Il Prof. Fabio Pammolli, Direttore di IMT, ha presentato in anteprima agli ospiti il completamento del programma di sviluppo immobiliare dell'Istituto lucchese: "la ristrutturazione del complesso di San Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, rappresenta un risultato chiave nella crescita della Scuola, che potrà contare su un campus integrato nella città, con strutture residenziali, laboratori, uffici per docenti e ricercatori, aule". (AGI) .

Condividi

Notizie Flash

- 12:49 [Cdp: libretti postali, aumenta il rendimento fino al 4, 40%](#)
- 12:37 [Internet: italiani "riparano" vulnerabilità' Android](#)
- 12:17 [Saipem: nuovi contratti nelle perforazioni per 300 mln dlr](#)
- 12:15 [Ue: Moavero, rivedere rimborsi su bilancio europeo](#)
- 12:13 [Parmalat: Tanzi, pienamente consapevole errori commessi](#)
- 12:11 [Rapiti in India: premier Orissa a maoisti, liberate Bosusco](#)
- 11:43 [BORSA: RICERCA, CON 1000 SOCIETA' QUOTATE PIL +1, 5%](#)
- 11:41 [India: ripresi colloqui governo-maoisti per Bosusco](#)
- 11:39 [Bersani: manterremo impegno a sostenere Monti fino al 2013](#)
- 11:36 [Cina: tibetano si da' fuoco in India contro visita Hu Jintao](#)
- 11:04 [Eni: nuova scoperta di gas naturale in offshore Mozambico](#)
- 10:45 [Siria: la Turchia chiude l'ambasciata a Damasco](#)
- 10:44 [Germania: indice Ifo sale a sorpresa a marzo](#)
- 10:26 [Credito: Crif, domanda prestiti famiglie -17% a febbraio](#)
- 10:21 [Terremoto: scossa di magnitudo 3. 5 nel foggiano](#)
- 10:15 [Afghanistan: in uniforme Kabul spara, uccisi 2 soldati Isaf](#)
- 10:07 [Istat: sale a marzo fiducia consumatori](#)
- 09:55 [Papa in Messico "ha conquistato i cuori, come Wojtyla"](#)

Accade anche questo

18:46
[Ruba carta d'identita' a un latitante e finisce nei guai](#)

Foto del giorno

[TORNANO LE 'PIN-UP' NELLE FOTO DI SIMONE ROMEO SENSUALITA' E SEDUZIONE](#)
[ARRIVA IL NUOVO SUPER IPAD SCHERMO MIGLIORE DI UN TV HD TESTI NITIDI E COLORI BRILLANTI](#)

Breaking NewsAnnunci Google 

Consulenza Legale

Università: E. Letta (Pd), serve eccellenza alta formazione

14:08 23 MAR 2012

(AGI) - Roma, 23 mar. - "Un Paese orientato alla crescita e' tale se, anche in tempi di crisi e di compressione dei bilanci pubblici, riesce a trovare le risorse per scommettere sull'eccellenza nell'alta formazione della propria classe dirigente.

Esperienze felici come quelle praticate dall'Imt di Lucca possono rappresentare senz'altro una buona prassi per la qualificazione dei ricercatori, per l'attrazione di docenti e studenti dall'estero e anche - e qui parlo da toscano per l'attivazione di processi virtuosi sui territori di riferimento.

Dobbiamo tornare a essere competitivi ed attrattivi: la mobilita' dei cervelli, l'apertura al mondo, le partnership con le principali universita' straniere sono vettori fondamentali di innovazione e crescita". Cosi' Enrico Letta, vicesegretario del Pd, sui dati diffusi oggi dall'Imt Alti Studi di Lucca durante la presentazione dell'Anno Accademico. (AGI) .

Condividi

Notizie Flash

- 14:34 [Nave affondata: recuperati 4 dei 5 corpi individuati](#)
- 14:26 [Neonato muore cadendo da materasso, madre indagata](#)
- 14:13 [Usa: Bernanke, piu' crescita per ridurre disoccupazione](#)
- 13:57 [Nave affondata: recuperati 2 dei 5 corpi individuati](#)
- 13:55 [Clinica orrori: appello, confermati 15 anni e mezzo a Brega](#)
- 13:28 [COncordia: recuperati 2 dei 5 corpi individuati](#)
- 13:21 [Crisi: Rehn, commissione Ue conferma fiducia a Italia](#)
- 13:18 [Aeroporti: attesi disagi per sciopero Linate e ;alpensa](#)
- 13:13 [Afghanistan: Ahmadinejad attacca, Usa lascia conferenza](#)
- 13:06 [Nucleare: Monti, riorse ingenti per sicurezza](#)
- 13:03 [Gb: cene per fondi, cresce pressione su Cameron](#)
- 12:49 [Cdp: libretti postali, aumenta il rendimento fino al 4, 40%](#)
- 12:37 [Internet: italiani "riparano" vulnerabilita' Android](#)
- 12:17 [Saipem: nuovi contratti nelle perforazioni per 300 mln dlr](#)
- 12:15 [Ue: Moavero, rivedere rimborsi su bilancio europeo](#)
- 12:13 [Parmalat: Tanzi, pienamente consapevole errori commessi](#)
- 12:11 [Rapiti in India: premier Orissa a maoisti, liberate Bosusco](#)
- 11:43 [BORSA: RICERCA, CON 1000 SOCIETA' QUOTATE PIL +1, 5%](#)

Accade anche questo

18:46
[Ruba carta d'identita' a un latitante e finisce nei guai](#)

Foto del giorno

[TORNANO LE 'PIN-UP'](#)
 NELLE FOTO DI SIMONE ROMEO
 SENSUALITA' E SEDUZIONE

[ARRIVA IL NUOVO SUPER IPAD](#)
 SCHERMO MIGLIORE DI UN TV HD
 TESTI NITIDI E COLORI BRILLANTI

Tu sei qui: [Home](#) - [News](#) - **POLITICA** - UNIVERSITA': MELONI (PD), IMT MODELLO POSITIVO

Venerdì 23 Marzo 2012 16:14

UNIVERSITA': MELONI (PD), IMT MODELLO POSITIVOScritto da [com/dam](#)

Dimensione carattere

[Stampa](#)[E-mail](#)[SHARE](#)   

Valuta questo articolo

(AGENPARL) - Roma, 23 mar - "Quello di Lucca è un modello positivo: qui, in pochi anni, grazie al concorso delle istituzioni locali, alla virtuosa cooperazione tra risorse pubbliche e private, alla passione e all'impegno costante del suo direttore, Fabio Pammolli, si è costruita una scuola di eccellenza, capace di attrarre docenti e studenti dall'estero e di integrarsi con la città e con un sistema universitario regionale di grande qualità, che conta alcuni tra gli istituti di alti studi più prestigiosi del Paese". Lo afferma in una nota Marco Meloni, responsabile Università, Ricerca, PA e Riforme del Pd, intervenendo all'inaugurazione dell'anno accademico dell'IMT Alti Studi di Lucca. "Ovviamente non dobbiamo dimenticare che le realtà di eccellenza possono crescere solo insieme al potenziamento e alla qualificazione complessiva del sistema universitario, che rappresenta una delle chiavi essenziali per migliorare la competitività del Paese e offrire ai giovani migliori prospettive occupazionali e di vita: temi sui quali l'Italia è in grande affanno, come dimostrano il calo delle immatricolazioni e le difficoltà a premiare il talento dei ricercatori, specie dei più giovani, e che la politica e più nello specifico il governo sono chiamati a portare con forza tra le priorità del Paese".

Altro in questa categoria: [« PDL: PIONATI \(ADC\), LACERAZIONI CENTROSINISTRA BASE PER RILANCIO CENTRODESTRA LAVORO: PALERMI \(PDCI\), MONTI PENSÌ A CREARE LAVORO OPPURE SE NE TORNÌ IN EUROPA »](#)

Pubblicato in **POLITICA**[Vai Su](#)

Cerca...

AREA RISERVATANome utente Password Ricordami**LOGIN**

Dimenticate le credenziali?

**IL METEO** nella tua regione

Tu sei qui: [Home](#) - [News](#) - [REGIONALI](#) - RICERCA: ACCORDO CNR - IMT PER STUDIO SU CRISI FINANZIARIE, ENERGETICHE E DI TRASPORTO

Venerdì 23 Marzo 2012 14:43

RICERCA: ACCORDO CNR - IMT PER STUDIO SU CRISI FINANZIARIE, ENERGETICHE E DI TRASPORTO

Scritto da [com/cip](#)
 Dimensione carattere | [Stampa](#) | [E-mail](#) | [SHARE](#)   

Valuta questo articolo

(AGENPARL) - Lucca, 23 mar - "È di questi giorni la sottoscrizione di un accordo tra IMT e il Dipartimento Materiali e Dispositivi del CNR, diretto dal prof. Massimo Inguscio, per l'avvio del progetto d'Interesse Nazionale del Miur denominato Crisis Lab, che ci vedrà impegnati, nei prossimi tre anni, in collaborazione con l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR guidato dal prof. Luciano Pietronero, nello studio delle crisi nei sistemi finanziario, energetico, di trasporto. – annuncia Fabio Pammolli nel discorso inaugurale dell'anno accademico di IMT Alti Studi, alla presenza del Presidente dell'ISTAT Enrico Giovannini – Si tratta di un progetto del valore complessivo di 9 milioni di euro, che qualifica la partnership tra il CNR e IMT come riferimento nazionale ed europeo. A Crisis Lab si affiancano, su questi temi, numerosi altri progetti sia in sede europea che in collaborazione con Enti di ricerca e imprese, in Italia e all'Estero: nel complesso, la capacità dei nostri ricercatori e dei nostri docenti di attrarre risorse su progetti e su iniziative a elevata valenza applicativa fa sì che nel 2011 l'incidenza dei finanziamenti esterni sul totale dei trasferimenti dallo Stato sia stata pari al 41%, incidenza che per il 2012, per i progetti già accertati, si attesta attorno al 42%".

Lo si legge in una nota di Imt Lucca.

 Altro in questa categoria: [« VDA: I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE RIMINI: CAMERA DI COMMERCIO, PALARICCIONE SPA E CONTRIBUTI PER IMPRESE »](#)
Pubblicato in [REGIONALI](#)[Vai Su](#)

Cerca...

AREA RISERVATA

Nome utente Password Ricordami

Dimenticate le credenziali?


[IL METEO nella tua regione](#)



Edicola
Digitale

Lunedì
26/03/2012



[Login](#) | [Regist](#)

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSON
REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITC



Cambia il metodo
ma non la sostanza

Leggi Libero ovunque!

Da ora non solo su web e App Store... s

Articoli Correlati

PARTECIPA



triste stupito allegro arrabbiato

[Altro](#)

0 COMMENTI

commenta...

Tags & Topics

Regioni

Universita': Pammolli (Imt), apertura internazionale in valutazione sia reale

Cronaca

Lucca, 23 mar. - (Adnkronos) - "I risultati che abbiamo ottenuto a Imt dimostrano che, quando si disegnano selezioni aperte e fondate sul premio per il merito, l'Universita' italiana sa attrarre docenti, ricercatori, allievi e funzionari di talento". Lo ha dichiarato il direttore dell'Imt Alti Studi di Lucca Fabio Pammolli, nel discorso inaugurale dell'anno accademico.

"Rigore e apertura delle selezioni sono da abbinare a un impianto gestionale ad alta produttività, senza deroghe alle previsioni di legge sulla governance degli atenei - ha sottolineato - Imt ha un'incidenza del 12% sul Ffo delle spese per assegni fissi per il personale amministrativo, che si accompagna a un'incidenza del 27% delle spese per i contratti del personale docente e ricercatore a tempo determinato. Individui e team sono valutati per la qualità della produzione scientifica, per la rilevanza, interna ed esterna, delle attività".

"Sul fronte del reclutamento e della valutazione della ricerca - ha aggiunto Pammolli - l'Agenzia Nazionale per la Valutazione Universitaria e' chiamata ad accompagnare la chiusura di una stagione in cui la cooptazione e' stata, troppo spesso, privilegio, rendita di posizione. Se non si riuscisse a imprimere un'accelerazione forte verso l'apertura internazionale delle selezioni dei docenti e dei ricercatori e verso la valutazione della loro produzione, ogni riforma assumerebbe il sapore aspro del 'tutto cambi affinché' nulla cambi'. "Esperienze pilota come Imt rimarrebbero in una posizione di relativo isolamento, con il rischio di veder intaccata, nel tempo, la loro stessa capacità di attrazione e di tenuta", ha concluso.

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Study Master in Marketing

Central London, small class sizes. Experienced faculty. Apply today!
www.LSBF.org.uk/Master-Marketing

Università Online a Roma

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio. Sedi anche nel Lazio. Info ora!
www.laurea-online-roma.it

Annunci Google

ARTICOLI



21.
Be
Ve
te
let



24.
Se
cc
st
let



22
Ar

BLOG



a cura di Er



Libero Presenta **DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA** Disponibile su **App Store** a soli **€1,59**



Mercoledì
28/03/2012



[Login](#) | [Registrati](#)

Cerca nel sito:

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSONAGGI GOSSIP/MODA SPORT
 REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITORIALI

Libero Presenta **Manuali di conversazione politica** **DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA** disponibile su **App Store** a soli **€1,59**

Articoli Correlati

PARTECIPA



| [Altro](#)

0 COMMENTI

commenta...

Tags & Topics

Regioni

Università': Profumo, modello Imt da diffondere all'intero sistema

Cronaca

Lucca, 23 mar. - (Adnkronos) - "L'Università' italiana puo' svolgere un ruolo importante nella circolazione internazionale di capitale umano qualificato e nell'attrazione di giovani di talento, come il modello Imt dimostra". Questo il messaggio che il ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, Francesco Profumo, ha voluto inviare all'Auditorium di San Romano a Lucca, in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico di Imt Alti Studi.

Enrico Giovannini, presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), con la sua lectio magistralis su "La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo" ha invece analizzato la recente indagine Istat sugli indicatori del benessere in Italia. Sul podio, dopo le autorità' locali, il professore Fabio Pammolli, direttore di Imt Alti Studi sin dalla sua fondazione, ha presentato i tratti distintivi dell'Istituto lucchese, ripercorrendo i risultati raggiunti.

"Ho sempre guardato all'apertura internazionale delle selezioni di docenti, ricercatori e allievi realizzata da Imt come un esempio da diffondere all'intero sistema universitario", ha aggiunto il ministro Profumo, che non ha potuto partecipare alla cerimonia per la concomitante convocazione del Consiglio dei ministri. (segue)

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Laurea On Line](#)

5 facoltà senza test di ammissione con e-Campus. Contattaci ora!
www.uniecampus.it

[Prestiti Pensionati INPS](#)

Tasso Agevolato Fino a 50.000 € Richiedi Ora Preventivo!
www.Convenzioneinps.it

Annunci Google

LASCIA UN COMMENTO

0 di 0 commenti visualizzati

Libero
 Trucchi e segreti
 senza tempo
OGNI MARTEDI
IN EDICOLA

ARTICOLI PIÙ LETTI



24/03/2012

Selvagga Maschi e sesso, le misure contano Lucarelli fa la classifica degli stalloni mondiali

letto 45495 volte



22/03/2012

Art.18, i dipendenti pubblici non si possono licenziare. La Fornero: "Forse in futuro"

letto 22359 volte



24/03/2012

Dal 2013 una donna al Colle? Votate il

BLOG



Italia, paradiso islamico per i predicatori d'odio

a cura di Andrea Morigi



Povero Passera, sognava palazzo Chigi, insegue i cani che mordono

a cura di Franco Bechis



La Rai dei miracoli al servizio del professore

a cura di Enrico Paoli



Battistoni alla Scala - Un brutto segnale per la musica italiana

a cura di Nazzareno Carusi



A Jesolo nasce l'inciucione Pd-Pdl

a cura di Elisa Calessi



La Serra scivola sulla pompetta

a cura di Brunella Bolloli

I SONDAGGI DI **Libero**

Accordo Maroni-Regioni
 I clandestini di Lampedusa verranno "smistati" in tutta Italia. Secondo voi...

Libero Presenta **DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA**

Disponibile su **App Store** a soli



Edicola
Digitale

Lunedì
26/03/2012



Login | Regist

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSON
REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITO

Libero Presenta **Manuali di conversazione politica** DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA

Articoli Correlati

PARTECIPA



[Altro](#)

0 COMMENTI

commenta...

Tags & Topics

Regioni

Università': Profumo, modello Imt da diffondere all'intero sistema (2)

Cronaca

(Adnkronos) - "In una stagione di severa disciplina dei conti pubblici, Imt ha costruito un impianto amministrativo e gestionale di rara efficienza, con una incidenza estremamente contenuta dei costi fissi di struttura e di personale. L'esempio di Imt dimostra, inoltre, come sia possibile costruire un rapporto virtuoso tra pubblico e privato, grazie all'impegno economico e al sostegno della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca", ha affermato sempre Profumo.

Il direttore Pammolli ha ricordato il percorso intrapreso dall'istituto fin dalla fondazione. "Oggi Imt e' entrato stabilmente nel novero ristretto degli Istituti universitari statali a ordinamento speciale della Repubblica. Abbiamo lavorato per rendere Imt un luogo d'integrazione tra ricerca e insegnamento nei dottorati di ricerca, intesi come poli di formazione di una nuova e'lite professionale internazionale e come strumenti per la qualificazione e il raccordo con il mercato del lavoro".

Pammolli, ricordando il metodo adottato da Imt, basato su selezioni aperte fondate sul premio per il merito che in questi anni hanno attratto docenti, ricercatori, allievi e funzionari di talento, ha aggiunto: "Rigore e apertura delle selezioni sono da abbinare a un impianto gestionale ad alta produttività, senza deroghe alle previsioni di legge sulla governance degli atenei". (segue)

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Master Legal Practice

Master International Legal Practice
Full-time Master in Madrid
www.ie.edu/law

Università Online a Roma

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio. Sedi anche nel Lazio. Info ora!
www.laurea-online-roma.it

Annunci Google

LASCIA UN COMMENTO

0 di 0 commenti visualizzati



Libero Quotidiano

ARTICOLI



21. **Be**
Ve
te
let



24. **Se**
cc
st
let



22. **Ar**

BLOG



a cura di Er



Libero Presenta **DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA** Disponibile su **App Store** a soli



Edicola
Digitale

Lunedì
26/03/2012



Login | Regist

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSON
REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITC

Luciano Moggi Il calcio dal suo punto di vista | Inviare le vostre domande a: luciano.moggi@liberoquotidiano.it

Articoli Correlati

PARTECIPA



Altro

0 COMMENTI

commenta...

Tags & Topics

Regioni

Università': Profumo, modello Imt da diffondere all'intero sistema (3)

Cronaca

(Adnkronos) - "Imt ha un'incidenza del 12% sul Ffo delle spese per assegni fissi per il personale amministrativo, che si accompagna a un'incidenza del 27% delle spese per i contratti del personale docente e ricercatore a tempo determinato". Nel complesso, quindi, un'incidenza inferiore al 40%, ampiamente sotto il tetto del 90% stabilito dalla legge.

Nel corso della giornata, Pammolli, ha presentato in anteprima agli ospiti il completamento del programma di sviluppo immobiliare dell'Istituto. La ristrutturazione del complesso di San Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca rappresenta un risultato chiave nella crescita della Scuola.

Imt potrà contare su un campus integrato nella città, con strutture residenziali, laboratori, uffici per docenti e ricercatori, aule. (segue)

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Università Telematiche Roma

Consegui la Laurea e-Campus. Sedi anche nel Lazio. Info ora!
www.laurea-online-roma.it

Master Legal Practice

Master International Legal Practice Full-time Master in Madrid
www.ie.edu/law

Annunci Google

LASCIA UN COMMENTO

0 di 0 commenti visualizzati



Libero Quotidiano

ARTICOLI



21. Be Ve te let



24. Se cc st let



22. Ar

BLOG



a cura di Er





Edicola
Digitale

Lunedì
26/03/2012



Login | Regist

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSON
REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITC

Libero Presenta **Manuali di conversazione politica** DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA

Articoli Correlati

PARTECIPA



triste stupito allegro arrabbiato

[Altro](#)

0 COMMENTI

commenta...

Tags & Topics

Regioni

Universita': Profumo, modello Imt da diffondere all'intero sistema (4)

Cronaca

(Adnkronos) - "In un'epoca segnata dalla forza di attrazione di nuovi poli internazionali di grandi dimensioni e dall'intensita' delle economie d'agglomerazione attorno a pochi hub urbani - ha concluso Pammolli - Lucca e Imt giocano, insieme, una partita decisiva. Le piccole dimensioni possono essere un fattore di vantaggio e non un limite, se si ha la capacita' di identificare ambiti di specializzazione ad alto valore aggiunto. Qualita' dei programmi, determinazione, capacita' di disegnare le complementarita', sono gli ingredienti di un disegno ambizioso, peraltro l'unico possibile, che vede nella cultura, intesa in senso ampio, il fattore chiave di sviluppo".

In occasione della cerimonia, il direttore ha anche annunciato la recente sottoscrizione di un accordo tra Imt e il Dipartimento Materiali e Dispositivi del Cnr, diretto dal prof. Massimo Inguscio. Si tratta dell'avvio del progetto d'interesse nazionale del Miur denominato Crisis Lab, che vedra' impegnato Imt nei prossimi tre anni, in collaborazione con l'Istituto dei Sistemi Complessi del Cnr guidato dal professore Luciano Pietronero, nello studio delle crisi nei sistemi finanziario, energetico, di trasporto.

A Crisis Lab, progetto dal valore complessivo di 9 milioni di euro, si affiancano, su questi temi, numerosi altre iniziative che Imt sta avviando sia in sede europea che in collaborazione con Enti di ricerca e imprese, in Italia e all'Estero. (segue)

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Master Legal Practice

Master International Legal Practice
Full-time Master in Madrid
www.ie.edu/law

Master in Marketing, UK

Multiple campuses, career support 5
Specialisations. Learn more!
www.LSBF.org.uk/Master-M

Annunci Google

LASCIA UN COMMENTO

0 di 0 commenti visualizzati



ARTICOLI



21
Be
Ve
te
let



24
Se
cc
st
let



22
Ar

BLOG



a cura di Er





Mercoledì
28/03/2012



[Login](#) | [Registrali](#)

Cerca nel sito:



POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSONAGGI GOSSIP/MODA SPORT
REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITORIALI

Libero Trucchi e segreti senza tempo

OGNI MARTEDI IN EDICOLA

Articoli Correlati

PARTECIPA



| [Altro](#)

0 COMMENTI
commenta...

Tags & Topics

Regioni

Università: Profumo, modello Imt da diffondere all'intero sistema (5)

Cronaca

(Adnkronos) - Nel complesso, la capacità dei ricercatori e dei docenti della Scuola di attrarre risorse fa sì che nel 2011 l'incidenza dei finanziamenti esterni sul totale dei trasferimenti dallo Stato sia stata pari al 41%, percentuale che nel 2012 sale al 42%".

Al centro del programma della cerimonia, la lectio magistralis di Enrico Giovannini, presidente Istat, che ha annunciato i primi risultati di una nuova indagine sul "Benessere equo e sostenibile". "Occorre definire che cosa conta davvero per l'Italia - ha spiegato Giovannini -. Il concetto di benessere cambia secondo tempi, luoghi e culture e non può quindi essere definito univocamente. La novità italiana è il rilievo dato al patrimonio storico, artistico e paesaggistico e alla ricerca scientifica, coerentemente con l'articolo 9 della nostra Costituzione".

Gli indicatori dell'indagine Bes sono: salute, benessere economico, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, relazioni sociali, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ricerca e innovazione, qualità dei servizi, politica e istituzioni. (segue)

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Progettazione Di Interni

Scegli I Corsi Triennali Di Naba Dai Una Svolta Al Tuo Futuro
trienni.naba.it/design

Università Online a Roma

5 Facoltà, 12 Indirizzi di Studio. Sedi anche nel Lazio. Info ora!
www.laurea-online-roma.it

Annunci Google

LASCIA UN COMMENTO

0 di 0 commenti visualizzati

ARTICOLI PIÙ LETTI



24/03/2012

Selvaggia Maschi e sesso, le misure contano Lucarelli fa la classifica degli stalloni mondiali

letto 45494 volte



22/03/2012

Art. 18, i dipendenti pubblici non si possono licenziare. La Fornero: "Forse in futuro"

letto 22359 volte



24/03/2012

Dal 2013 una donna al Colle? Votate il

BLOG



Italia, paradiso islamico per i predicatori d'odio

a cura di Andrea Morigi



Povero Passera, sognava palazzo Chigi, insegue i cani che mordono

a cura di Franco Bechis



La Rai dei miracoli al servizio del professore

a cura di Enrico Paoli



Battistoni alla Scala - Un brutto segnale per la musica italiana

a cura di Nazzareno Carusi



A Jesolo nasce l'inciucione Pd-Pdl

a cura di Elisa Calessi



La Serra scivola sulla pompetta

a cura di Brunella Bolloli

I SONDAGGI DI Libero

Accordo Maroni-Regioni
I clandestini di Lampedusa verranno "smistati" in tutta Italia. Secondo voi...



Mercoledì
28/03/2012



Cerca nel sito:

[Login](#) | [Registrati](#)



POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSONAGGI GOSSIP/MODA SPORT
REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITORIALI



Cambia il metodo
ma non la sostanza

Leggi Libero ovunque!

Da ora non solo su web e App Store... scarica anche da Android Market

Articoli Correlati

PARTECIPA



[Altro](#)

0 COMMENTI

commenta...

Tags & Topics

Regioni

Universita': Profumo, modello lmt da diffondere all'intero sistema (6)

Cronaca

(Adnkronos) - "Tra i rispondenti all'indagine il consenso sull'importanza di andare oltre il Pil e' quasi unanime. Le dimensioni del benessere considerate piu' importanti sono la salute (98%), l'ambiente (95%), l'istruzione e la formazione (92%), la qualita' dei servizi (91%), il lavoro (89%)".

Presenti alla cerimonia, oltre alle autorita' locali, il senatore Andrea Marcucci, segretario della Commissione permanente del Senato su Istruzione pubblica, beni culturali; l'onorevole Raffaella Mariani, commissione ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati; l'onorevole Nedo Poli, segretario della Commissione parlamentare di controllo sull'attivita' degli enti di previdenza sociale; il rettore della Luiss di Roma Massimo Egidi; il rettore dell'Universita' di Firenze Alberto Tesi; Stefania Giannini dell'Universita' per Stranieri di Perugia; il professore Francesco Ballio, gia' rettore del Politecnico di Milano; i direttori degli Istituti universitari statali a ordinamento speciale, Guido Martinelli, direttore della Sissa di Trieste, Roberto Schmid direttore dello Iuss di Pavia, Claudio Ciociola, vicedirettore della Scuola Normale di Pisa; Adriano de Maio, presidente dell'Area di Ricerca di Trieste.

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Prestiti Pensionati INPS
Tasso Agevolato Fino a 50.000 €
Richiedi Ora Preventivo!
www.Convenzioneinps.it

Progettazione Di Interni
Scegli I Corsi Triennali Di Naba Dai Una Svolta Al Tuo Futuro
trienni.naba.it/design

Annunci Google

LASCIA UN COMMENTO

0 di 0 commenti visualizzati

Libero
Presenta
Manuali di conversazione politica

DALLA PRIMA ALLA TERZA REPUBBLICA

Disponibile su **App Store** a soli € 1,59

ARTICOLI PIÙ LETTI



24/03/2012
Selvaggia Maschi e sesso, le misure contano Lucarelli fa la classifica degli stalloni mondiali
letto 45791 volte



22/03/2012
Art.18, i dipendenti pubblici non si possono licenziare. La Fornero: "Forse in futuro"
letto 22420 volte



24/03/2012
Dal 2013 una donna al Colle? Votate il

BLOG



Italia, paradiso islamico per i predicatori d'odio
a cura di Andrea Morigi



Povero Passera, sognava palazzo Chigi, insegue i cani che mordono
a cura di Franco Bechis



La Rai dei miracoli al servizio del professore
a cura di Enrico Paoli



Battistoni alla Scala - Un brutto segnale per la musica italiana
a cura di Nazzareno Carusi



A Jesolo nasce l'inciucone Pd-Pdl
a cura di Elisa Calessi



La Serra scivola sulla pompetta
a cura di Brunella Bolloli

I SONDAGGI DI **Libero**

Accordo Maroni-Regioni
I clandestini di Lampedusa verranno "smistati" in tutta Italia. Secondo voi...

Cambia il metodo, ma non la sostanza
Leggi Libero ovunque!
Da ora non solo su web e App Store...scarica anche da App Store



Edicola
Digitale

Lunedì
26/03/2012



[Login](#) | [Regist](#)

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA BORSA LIBERO PENSIERO CULTURA SCIENZE & TECH SPETTACOLI PERSONE
REGIONI MILANO ROMA LAVORO BLOG CASE SALUTE AMBIENTE ANIMALI VIAGGI METEO MOBILE EDITORIALE

Cambia il metodo ma non la sostanza
Leggi Libero ovunque! Da ora non solo su web e App Store... scarica anche da App Store

Articoli Correlati

PARTECIPA



[Altro](#)

0 COMMENTI

commenta...

Tags & Topics

Regioni

Pil: indagine su benessere, cittadini al primo posto mettono salute e ambiente

Economia

Lucca, 23 mar. - (Adnkronos) - "Occorre definire che cosa conta davvero per l'Italia. Il concetto di benessere cambia secondo tempi, luoghi e culture e non puo' quindi essere definito univocamente. La novita' italiana e' il rilievo dato al patrimonio storico, artistico e paesaggistico e alla ricerca scientifica, coerentemente con l'articolo 9 della nostra Costituzione". Enrico Giovannini, presidente dell'Istat, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico di Imt Alti Studi a Lucca, ha tenuto la lectio magistralis sul tema "La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo", analizzando la recente indagine Istat sugli indicatori del benessere in Italia.

Gli indicatori dell'indagine Bes - Benessere equo e sostenibile sono: salute, benessere economico, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, relazioni sociali, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ricerca e innovazione, qualita' dei servizi, politica e istituzioni.

Tra i rispondenti all'indagine, ha sottolineato Giovannini, il consenso sull'importanza di andare oltre il Pil e' quasi unanime. Le dimensioni del benessere considerate piu' importanti sono la salute (98%), l'ambiente (95%), l'istruzione e la formazione (92%), la qualita' dei servizi (91%), il lavoro (89%).

23/03/2012

0

0

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Laurearsi a Roma](#)

Consegui la Laurea Online. Università e-Campus. Info ora!
www.laurea-online-roma.it

[Software DVR D.Lgs. 81/08](#)

piano valutazione dei rischi SW Professionale, Prova Gratuita
www.626suite.it/software

Annunci Google

LASCIA UN COMMENTO

0 di 0 commenti visualizzati

ARTICOLI



21. **Be**
Ve
te
let



24. **Se**
cc
st
let



22. **Ar**

BLOG



a cura di Er



Favilla: "IMT scommessa vinta dalla città"

venerdì, 23 marzo 2012, 17:34

“La nascita di IMT è stata una scommessa vinta dalla nostra città – ha affermato il sindaco di Lucca Mauro Favilla di fronte a un’auditorium di S Romano gremito di personalità e studenti -, che ha voluto puntare all’alta formazione, dando vita ad un istituto di altissimo livello, unico nel suo genere in tutto il territorio, che ha saputo destare l’interesse internazionale. Per alcuni anni sono state le amministrazioni e gli Enti Locali a sostenere interamente le spese per questa importante istituzione: attraverso Flafr, infatti, gli Enti pubblici Locali e le Fondazioni Bancarie hanno supportato l’attività della scuola fin dal primo momento. Ad essi, dal 2011 si è aggiunto il Miur con un contributo determinante sotto il profilo economico, ma soprattutto con un importante riconoscimento istituzionale. Possiamo, con orgoglio, dire che Lucca si colloca fra le città universitarie più importanti, in quanto abbiamo con la Fondazione Campus corsi di laurea di primo e secondo livello rivolti alta formazione nel mondo del turismo, mentre il livello superiore viene ad essere completato da IMT con i dottorati. Un altro importante risultato che abbiamo centrato con la nascita di IMT è stato quello di riqualificare l’area a Nord Est della città: infatti, da una parte l’Amministrazione Comunale ha provveduto a recuperare la zona dell’ex Caserma Mazzini, dall’altra, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, proprio con la sede di IMT abbiamo potuto valorizzare una parte di territorio urbano, facendone oggi un nuovo polo di attrazione culturale: la città e IMT potranno beneficiare del recupero del Convento e della Chiesa di S. Francesco”.



ALTRE NOTIZIE BREVI

lunedì, 26 marzo 2012, 11:51

Apri i battenti la cooperativa "La Tela di Penelope"

Il prossimo 31 marzo '12 dalle ore 17.00, in via Dell’Anfiteatro al numero 73/P, proprio dietro la famosa Piazza Anfiteatro aprirà i battenti la cooperativa “La Tela di Penelope”. Che non sia una cooperativa come tutte le altre, lo si capisce dall’originalità dei soci fondatori: sono tre utenti, tre donne che...

lunedì, 26 marzo 2012, 11:49

Capannori, tutto esaurito per lo spettacolo di magia ad Arté

Tutto esaurito ad ‘Artè’ sabato scorso per lo spettacolo di magia realizzato con la collaborazione del Comune, che ha visto esibirsi importanti artisti del Club Magico Italiano, tra cui il diciassettenne lucchese Matteo Paoli, vera promessa della magia italiana. Circa 300 persone hanno assistito a spettacolari numeri che hanno spaziato nei...

lunedì, 26 marzo 2012, 11:45

Il 30 marzo scadono i termini per la richiesta una tantum di 1300 euro per i lavoratori con contratto di somministrazione

Il 30 marzo scadono i termini la richiesta dell’una tantum di 1300,00 euro per i lavoratori con contratto di somministrazione. Lo ricorda in una nota la Nidil Cgil (Lucca - Via Luporini 1115/F 55100 – 0583441535

Giovanni Rossi

3488876420; Viareggio – Piazza

Manzoni, 5 55049 – 058432531

Galeotti Franco

3497506296). Destinatari del...



ECONOMIA E POLITICA

LUNEDÌ, 26 MARZO 2012

international

focus



SEZIONI

Prima pagina
Attualità
Economia e Politica
Società e Ambiente
Spettacoli e eventi
Sport
Foto e Video
Notizie in breve
Calendario eventi



SEZIONI TEMATICHE

Arte e cultura
La musica che...
150° Unità d'Italia
Nero China



RUBRICHE

Salute & benessere
La voce della politica
Trova Lavoro
ScienzaViva
Comunicazione Virtuosa
Lungo la scia di un'elica
Giuridica-Mente
Anima-li



RINGRAZIAMENTI

I nostri sostenitori

ARCHIVIO ARTICOLI

Sfoglia articoli per data



30.31 Marzo - 1 Aprile 2012



Con la lectio magistralis di Enrico Giovannini inizia l'anno accademico di lmt

23-03-2012 / FORMAZIONE / LA REDAZIONE

LUCCA, 23 marzo - Il parterre era quello delle grandi occasioni: autorità civili, militari e religiose, politici con e senza cariche, candidati e aspiranti tali, personaggi del mondo culturale e di quello finanziario e persone comunque in vista. C'erano proprio tutti questa mattina nell'auditorium San Romano per l'apertura dell'anno accademico 2011-2012 di lmt Alti Studi.



Non c'era però il ministro **Francesco Profumo**, la cui presenza doveva essere il fiore all'occhiello di questa cerimonia. Ma il premier Monti ha chiamato il suo ministro a rapporto prima della riunione del Consiglio dei Ministri e Lucca si è dovuta accontentare di un video-intervento, nel quale Profumo ha letto un saluto agli intervenuti.

"L'Università italiana può svolgere un ruolo importante nella circolazione internazionale di capitale umano qualificato e nell'attrazione di giovani di talento, come il modello lmt dimostra". Così il ministro ha salutato i presenti, mentre **Enrico Giovannini**, presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica, con la sua *lectio magistralis* su "La ricchezza delle nazioni nel XXI secolo" ha analizzato la recente indagine Istat sugli indicatori del benessere in Italia. Sul podio, dopo le autorità locali, il professor **Fabio Pammolli**, direttore di lmt Alti Studi sin dalla sua fondazione, ha presentato i tratti distintivi dell'Istituto lucchese, ripercorrendo i risultati raggiunti.

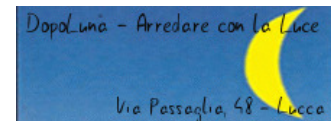
Il ministro, nel suo videomessaggio ha aggiunto: "Ho sempre guardato all'apertura internazionale delle selezioni di docenti, ricercatori e allievi realizzata da lmt come un esempio da diffondere all'intero sistema universitario. In una stagione di severa disciplina dei conti pubblici, lmt ha costruito un impianto amministrativo e gestionale di rara efficienza, con una incidenza estremamente contenuta dei costi fissi di struttura e di personale. L'esempio di lmt dimostra, inoltre, come sia possibile costruire un rapporto virtuoso tra pubblico e privato, grazie all'impegno economico e al sostegno della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca".

Il direttore Pammolli ha ricordato il percorso intrapreso dall'istituto fin dalla fondazione: "Oggi lmt è entrato stabilmente nel novero ristretto degli Istituti universitari statali a ordinamento speciale della Repubblica. Abbiamo lavorato per rendere lmt un luogo d'integrazione tra ricerca e insegnamento nei dottorati di ricerca, intesi come poli di formazione di una nuova élite professionale internazionale e come strumenti per la qualificazione e il raccordo con il mercato del lavoro".

Nel corso della giornata, Pammolli, ha presentato in anteprima agli ospiti il completamento del programma di sviluppo immobiliare dell'Istituto. La ristrutturazione del complesso di San Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca rappresenta un risultato chiave nella crescita della Scuola. lmt potrà contare su un campus integrato nella città, con strutture residenziali, laboratori, uffici per docenti e ricercatori, aule. "In un'epoca segnata dalla forza di attrazione di nuovi poli internazionali di grandi dimensioni e dall'intensità delle economie d'agglomerazione attorno a pochi hub urbani - ha concluso Pammolli - Lucca e lmt giocano, insieme, una partita decisiva. Le piccole dimensioni possono essere un fattore di vantaggio e non un limite, se si ha la capacità di identificare ambiti di specializzazione ad alto valore aggiunto.

Qualità dei programmi, determinazione, capacità di disegnare le complementarità, sono gli ingredienti di un disegno ambizioso, peraltro l'unico possibile, che vede nella cultura, intesa in senso ampio, il fattore chiave di sviluppo".

In occasione della cerimonia, il direttore ha anche annunciato la recente sottoscrizione di un accordo tra lmt e il Dipartimento Materiali e Dispositivi del CNR, diretto dal professor Massimo Inguscio. Si tratta dell'avvio del progetto d'Interesse Nazionale del MIUR denominato Crisis Lab, che vedrà impegnato lmt nei prossimi tre anni, in collaborazione con l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR guidato dal professor



ULTIMI ARTICOLI COMMENTATI

100 COMMENTI / Baccelli: "Farò sindaco e presidente della Provincia con un solo stipendio"

23 COMMENTI / Franceschini a Lucca per Tambellini: applauso per l'ex sindaco Lazzarini

2 COMMENTI / I 32 candidati di Impegno Comune per Luca Leone sindaco di Lucca

Altri articoli commentati

Luciano Pietronero, nello studio delle crisi nei sistemi finanziario, energetico, di trasporto. A Crisis Lab, progetto dal valore complessivo di 9 milioni di euro, si affiancano, su questi temi, numerosi altre iniziative che IMT sta avviando sia in sede europea che in collaborazione con Enti di ricerca e imprese, in Italia e all'Estero. Nel complesso, la capacità dei ricercatori e dei docenti della Scuola di attrarre risorse fa sì che nel 2011 l'incidenza dei finanziamenti esterni sul totale dei trasferimenti dallo Stato sia stata pari al 41%, percentuale che nel 2012 sale al 42%.

Al centro del programma della cerimonia, la lectio magistralis di **Enrico Giovannini**, presidente ISTAT, che ha annunciato i primi risultati di una nuova indagine sul "Benessere equo e sostenibile".

"Occorre definire che cosa conta davvero per l'Italia – ha spiegato Giovannini -. Il concetto di benessere cambia secondo tempi, luoghi e culture e non può quindi essere definito univocamente. La novità italiana è il rilievo dato al patrimonio storico, artistico e paesaggistico e alla ricerca scientifica, coerentemente con l'articolo 9 della nostra Costituzione». Gli indicatori dell'indagine BES sono: salute, benessere economico, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, relazioni sociali, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ricerca e innovazione, qualità dei servizi, politica e istituzioni. «Tra i rispondenti all'indagine il consenso sull'importanza di andare oltre il PIL è quasi unanime. Le dimensioni del benessere considerate più importanti sono la salute (98%), l'ambiente (95%), l'istruzione e la formazione (92%), la qualità dei servizi (91%), il lavoro (89%)".

Presenti alla cerimonia, oltre alle autorità locali, il senatore Andrea Marcucci, Segretario della 7ª Commissione permanente del Senato su Istruzione pubblica, beni culturali; l'onorevole Raffaella Mariani, commissione ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati; l'onorevole Nedo Poli, segretario della commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti di previdenza sociale; i rettori della LUISS di Roma Massimo Egidi, dell'Università di Firenze Alberto Tesi, Stefania Giannini, dell'Università per Stranieri di Perugia, il Prof. Francesco Ballio, già rettore del Politecnico di Milano; i direttori degli Istituti universitari statali a ordinamento speciale, Guido Martinelli Direttore della SISSA di Trieste, Roberto Schmid Direttore dello IUSS di Pavia, Claudio Ciociola, vicedirettore della Scuola Normale di Pisa; Adriano de Maio, Presidente dell'Area di Ricerca di Trieste.

Il senatore **Andrea Marcucci**, a margine della cerimonia, ha commentato l'evento: *"Imt ha contribuito ad introdurre criteri di merito nel sistema universitario italiano, diventando una vera e propria eccellenza, ha sostenuto l'internazionalizzazione di Lucca e della sua provincia, trasferendo competenze e modelli gestionali strategici per le imprese".*

"La città ha accettato la sfida - ha proseguito Marcucci -, l'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio sul complesso di San Francesco è la dimostrazione del profondo legame che si è creato con Lucca e che deve essere ulteriormente rafforzato. La scuola di alta formazione è un vanto per tutti ma deve essere anche uno stimolo. Ha ragione il direttore Fabio Pammolli, sono necessari profondi cambiamenti nel contesto in cui si opera a Lucca, a partire dall'ammodernamento del sistema ferroviario regionale, delle infrastrutture viarie e della rete di servizi che servono ad un centro internazionale come IMT. L'impegno di tutti - conclude Marcucci - degli amministratori in modo particolare, deve essere quello di trasformare la città in un distretto capace di cogliere e di sviluppare l'innovazione che la scuola di alta formazione produce".

Per il sindaco di Lucca, **Mauro Favilla**, invece, quella di Imt è una sfida vinta: *"Possiamo, con orgoglio, dire che Lucca si colloca fra le città universitarie più importanti, in quanto abbiamo con la Fondazione Campus corsi di laurea di primo e secondo livello rivolti alta formazione nel mondo del turismo, mentre il livello superiore viene ad essere completato da IMT con i dottorati".*

| [Altri](#)

Commenti

Il contenuto dei commenti non costituisce notizia giornalistica

23-03-2012 / **ZEBEDEO DI BETSAIDA**

Cadrega oh, Profumo in videoconferenza.....ma io in verità vi dico: esistono l'allievi dell'imt? un'ho mai visto uno per le vie di Lucca

23-03-2012 / **GIOVAN SERGIO BENEDETTI**

ORGOGLIOSI DI OSPITARE A LUCCA QUESTA SCUOLA e orgogliosi di quanto si fa a Capannori nel campo della cultura e della ricerca, speriamo di essere slla vigilia di un nuovo rinascimento.

23-03-2012 / **NICOLA**

imt e' un vanto per lucca...va' protetta e potenziata sempre piu'...

23-03-2012 / **ALLIEVO IMT**

Esistiamo Zebedeo ma (per fortuna) non portiamo nessun distintivo di

riconoscimento!

24-03-2012 / VIT

Ringraziamo il Sen. Pera per essersi adoperato per questo importantissimo istituto che deve essere un vanto per la nostra città.

E' ridicolo l'elogio del sen. Maruccci che si oppose alla sua costituzione. Basta con queste falsità!

Inserisci il tuo commento

I commenti sono moderati, quindi non appariranno finché non saranno approvati da un amministratore. Non saranno approvati i commenti offensivi o in cui viene usato un linguaggio non civile. I campi contrassegnati con * sono obbligatori. L'Email non sarà in ogni caso pubblicata, ma solo utilizzata ad uso interno.

Nome *
<input type="text"/>
Email
<input type="text"/>
Commento *
<input type="text"/>
Inviando questo commento dichiaro di aver letto e accettato il disclaimer.
<input type="button" value="Invia"/>

SU DI NOI

"LoSchermo.it" è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca al n. 908 Registro periodici del 12 febbraio 2010

DIRETTORE RESPONSABILE: Stefano Giuntini

EDITORE: Lo Schermo Società Cooperativa Giornalistica - Via della Polveriera 9, 55100 Lucca

P.I.: 02180200467

INFORMAZIONI

Sostieni LoSchermo.it

Chi siamo

Redazione

Pubblicità

Collabora con noi

Links

Contatti

COPYRIGHT



LoSchermo.it by LoSchermo.it is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

CREDITS

Designed and developed by **Directo**

Le ultime **NEWS** su **LUCCA e PROVINCIA** nella tua **e-mail**

Iscriviti ora è GRATIS

Via Tazio Nuvolari, 53 - Tel **0583 462209**

Ore : **12.30** | 26 marzo 2012

[Home](#) [DiLucca](#) [Archivio Notizie](#) [Trasmissioni](#) [Contatti](#)

Cerca Nel Sito



Streaming LiveTV
La Tv in tempo reale

On Demand
La TV quando vuoi TU

DiReporter
disservizi, abusi, cronaca: il passante diventa reporter

DiNews
il Telegiornale di Lucca

Sei qui: [Home](#) ▶ [Archivio Notizie](#) ▶ [Cronaca & Attualità](#) ▶ [Spettacolo e Cultura](#) ▶ IMT, inaugurato il nuovo anno accademico. Il Ministro Profumo: "Un modello universitario"

IMT, inaugurato il nuovo anno accademico. Il Ministro Profumo: "Un modello universitario"

Creto Venerdì, 23 Marzo 2012 17:55
Scritto da *Lodovico Poschi Meuron*



Lucca - Il modello IMT come esempio per il sistema universitario italiano. Così il Ministro dell'istruzione Francesco Profumo, intervenuto con un videomessaggio all'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Istituto di Altì Studi..

In un S. Romano zeppo di autorità locali e ospiti illustri, il direttore Francesco Pammolli ha ripercorso con orgoglio le tappe che hanno portato l'istituto di Altì studi a rappresentare una delle eccellenze del sistema universitario italiano.

Pammolli si è soffermato sul completamento del programma di sviluppo immobiliare dell'Istituto. Che oggi è davvero considerevole (S. Micheletto, S. Ponziano e lo Steccone), ed è destinato a crescere ancora dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione del complesso di S. Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio. La nuova sede garantirà un vero e proprio campus integrato nel centro storico, con strutture residenziali, laboratori, uffici per docenti e ricercatori, aule. Per qualcuno anche un po' troppo, visto che a IMT oltre alle tante strutture vengono catalizzate ingenti risorse finanziarie dagli enti locali che, di fatto, non hanno ritorni sul territorio.

Ma ormai la macchina non si ferma. E Pammolli insiste sul fatto che IMT ha costruito un impianto amministrativo e gestionale di rara efficienza, con una incidenza estremamente contenuta dei costi fissi di struttura e personale. E assicura che gli studenti che ne escono riescono a trovare sempre sbocchi occupazionali.

Ricevi **GRATIS** tutte le sere le notizie del giorno di **LUCCA**

Non attendere domani per leggerle sui quotidiani!

ISCRIVITI ORA! è GRATIS

Clicca per vedere gli

Orari TV dei NOTIZIARI

Notizie dalle Istituzioni



f Seguici su **Facebook**

You Tube Seguici su **YouTube**